

AREA AMMINISTRATIVA



U.O.C. Patrimonio - Nuove Opere - Attività Tecniche

Direttore FRANCA Ing. ALBERTO

Via Zeppilli, 18 – Fermo

Tel.: 0734 625 2864 – Fax: 0734 625 2831 – e-mail: alberto.franca@sanita.marche.it

P. O. Gestione Funzione Amministrativa

Referente Dott. RENATO BELÀ

Via Zeppilli, 18 – Fermo

Tel.: 07346252834 – Fax: 0734 6252831 – e-mail: renato.bela@sanita.marche.it

REGIONE MARCHE AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'ISTITUZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI TINTEGGIATURA E AFFINI DA EFFETTUARSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N. 4 DI FERMO" – C.I.G. 510865751E.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Unica Regionale, via Caduti del Lavoro n. 40, 60131 Ancona (Italia).

Punti di contatto: ASUR Marche Area Vasta n. 4, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo (FM) – All'attenzione di: Ing. Alberto Franca – Tel.: 0734.6252864 – Fax: 0734.6252831 – e-mail: alberto.franca@sanita.marche.it

Indirizzo internet amministrazione aggiudicatrice (URL): www.asur.marche.it – Profilo di committente (URL): www.asur.marche.it

Domicilio eletto per la gara: l'amministrazione aggiudicatrice per la gara è domiciliata presso l'Area Vasta n. 4, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo (FM) – Tel.: 0734.6252834 – Fax: 0734.6252831 – Indirizzo elettronico (sito internet – URL): www.asurzona11.marche.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: ASUR Marche Area Vasta n. 4 – Servizio Responsabile: Unità Operativa Complessa Patrimonio - Nuove opere - Attività Tecniche, via Zeppilli n.18, 63900 Fermo (FM) – All'attenzione di: Dott. Renato Belà – Tel.: 0734.6252834 – Fax: 0734.6252831 – Indirizzo Internet (URL): www.asurzona11.marche.it

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: ASUR Marche Area Vasta n. 4, Unità Operativa Complessa Patrimonio - Nuove opere - Attività Tecniche, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo (FM) – All'attenzione di: Geom. Paolo Cortucci – Tel.: 0734.6252927 – Fax: 0734.6252831 – Indirizzo Internet (URL): www.asurzona11.marche.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: ASUR Marche Area Vasta n. 4 – Ufficio Protocollo, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo (FM).

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Organismo di diritto pubblico – salute.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei lavori: esecuzione di lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi su tutti gli immobili in uso all'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo.

Sito o luogo principale dei lavori: Provincia di Fermo. Codice NUTS ITE34.

II.1.3) L'avviso riguarda: l'istituzione di un accordo quadro ai sensi degli artt. 3 e 59 del D.Lgs. n. 163/2006.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto è riferito all'istituzione di un accordo quadro.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: interventi di tinteggiatura e affini da effettuarsi su tutti gli immobili in uso all'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo, con particolare riferimento a quelle dei presidi territoriali di prossimità e delle altre tipologie di presidi territoriali sanitari negli ambiti territoriali da aggiudicare, come disposto dall'art. 8-bis comma 4 della L.R. 1 agosto 2011 n. 17.

Con gli aggiudicatari della presente gara l'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo stipulerà un contratto normativo che avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro). Il periodo di efficacia del contratto normativo, stipulato per i predetti 24 mesi, è soggetto alla condizione dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per ciascun anno di competenza e pertanto il contratto potrà essere anticipatamente risolto dall'amministrazione qualora non fossero confermati i relativi necessari stanziamenti di bilancio.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Vocabolario principale - Oggetto principale: 45442100-8 "Lavori di tinteggiatura".

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

II.1.8) Divisione in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto € **145.600,00** (Euro centoquarantacinquemilaseicento/00), IVA esclusa, di cui € **5.600,00** (Euro cinquemilaseicento/00) di oneri per la sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso. Tale importo costituisce la stima presunta per il fabbisogno che non deve essere vincolante per la stazione appaltante.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente a qualificazione obbligatoria: finiture di opere generali di natura edile – Categoria OS7, Classifica I; **modalità di determinazione del corrispettivo:** trattasi di contratti da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

II.2.2) Opzioni: no.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di stipula del contratto normativo.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie: in base agli artt. 75, 113, 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto ai quali si rimanda.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: l'appalto è finanziato con fondi del bilancio dell'Ente.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti (R.T.C.) e consorzi ordinari di concorrenti (C.O.C.) ex art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo la disciplina ex art. 37 stesso Decreto. Non è ammessa la partecipazione simultanea in forma individuale e in R.T.C. o C.O.C., ovvero simultaneamente in più R.T.C. o C.O.C., pena esclusione di tutte le imprese appartenenti al gruppo.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: inesistenza di situazioni di esclusione ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; inesistenza in capo ai soggetti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 art. 38 lettere b), c) e m-ter) delle situazioni ivi indicate. Requisiti idoneità professionale: iscrizione registro della C.C.I.A.A. o analogo registro Stato di residenza.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: attestazione SOA che documenti il possesso della qualificazione nella Categoria OS7, Classifica I o possesso requisiti speciali previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010.

III.2.3) Capacità tecnica: come punto III.2.2.

III.2.4) Appalti riservati: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri indicati al punto 6 del disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: C.I.G. 510865751E.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: la documentazione di gara (bando integrale, disciplinare con allegati i modelli di partecipazione, capitolato speciale d'appalto) è disponibile fino al 04/11/2014, ore 11,00, presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 4 U.O.C. Patrimonio - Nuove Opere - Attività Tecniche, via Zeppilli, n. 18, 63900 Fermo (FM) e sui siti internet aziendali www.asurzona11.marche.it - www.asur.marche.it nella sezione concorsi, gare e appalti. Vedere il punto 8 del disciplinare di gara.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: entro le ore 11,00 del giorno 04/11/2014.

IV.3.5) -----

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gg. 180, decorrenti dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: prima seduta pubblica, ore 10,00 del giorno 06/11/2014, presso gli uffici dell'Unità Operativa Complessa Patrimonio - Nuove Opere - Attività Tecniche dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo (FM) - **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** sì. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da essi delegate potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: no.

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: a) Responsabile unico del procedimento: Ing. Alberto Franca; b) la gara è stata bandita a seguito di determina a contrarre del Direttore Generale dell'ASUR n. 64 del 17/02/2014; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) il C.I.G. assegnato alla presente procedura di gara è: 510865751E; f) per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al disciplinare di gara che integra il presente bando; g) in caso di contrasto tra le clausole del presente bando, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'appalto avranno prevalenza, nell'ordine: I) le disposizioni del presente bando, II) le disposizioni del disciplinare di gara, III) le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR delle Marche, via della Loggia n. 24, 60121 Ancona (Italia) - Posta elettronica: ---- - Tel.: 071.206956 - Fax: 071.203853 - Indirizzo Internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) Presentazione di ricorso: informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: il ricorso avverso il presente bando di gara può essere notificato alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di

pubblicazione; avverso eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara potrà essere notificato entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione dalla gara di appalto. Si rinvia all'art. 245 del D.Lgs. n. 163/2006 come modificato dall'Allegato 4 art. 3, comma 19, lettera d) del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: come punto I.1).

VI.5) DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO AZIENDALE: 07/11/2014

Fermo, 06/11/2014

Il Responsabile unico del procedimento
(Ing. Alberto Franca)

RB/CM

Bando di gara- Accordo quadro opere di tinteggiatura

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'ISTITUZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI TINTEGGIATURA E AFFINI DA EFFETTUARSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N. 4 DI FERMO" – C.I.G. 510865751E.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Sanitaria Unica Regionale	Punti di contatto: Area Progetto e Valorizzazione Patrimonio e Nuove Opere
Indirizzo: via Caduti del Lavoro n. 40	C.A.P.: 60131
Località/Città : Ancona	Stato: Italia
Telefono: 071.2911501	Fax: 071.2911500
Posta elettronica (e-mail): protocollo@asur.marche.it	Indirizzo Internet (URL): www.asur.marche.it
L'amministrazione aggiudicatrice per la gara è domiciliata presso l'Area Vasta n. 4 di Fermo – Indirizzo postale: via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo (FM) – Tel.: 0734.6252834 – Fax: 0734.6252831 – Indirizzo elettronico (sito internet – URL): www.asurzona11.marche.it	

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Le prestazioni oggetto di appalto saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo e quindi ai prezzi unitari posti a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario secondo le modalità di esecuzione previste nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

3. QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

- Importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza e i costi del personale, IVA esclusa: **€ 145.600,00** (Euro centoquarantacinquemilaseicento/00);
- Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa: **€ 5.600,00** (Euro cinquemilaseicento/00);
- Importo annuo: **€ 72.800,00** (Euro settantaduemilaottocento/00).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente a qualificazione obbligatoria: Finiture di opere generali di natura edile – Categoria OS7, Classifica I.

Modalità di determinazione del corrispettivo: trattasi di contratti da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.

Durata dell'appalto: l'accordo quadro avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data della stipula del contratto normativo dell'accordo stesso, tale durata sarà valida comunque fino al conseguimento dell'importo contrattuale annuo.

4. LUOGO PRINCIPALE DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Provincia di Fermo, presso tutti gli immobili in uso all'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo.

5. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà applicato a tutti tenendo conto del rapporto qualità prezzo; in proposito si perverrà alla stessa mediante l'applicazione del sistema dei punteggi che sarà applicato come segue:

qualità = max punti 60

prezzo = max punti 40

La valutazione qualitativa avverrà tenendo debito conto dei seguenti parametri ai quali corrisponde l'indicato punteggio massimo, fino alla concorrenza dei 60 punti totali previsti:

QUALITA' PUNTI (max) 60

Modalità di espletamento dei lavori tenuto conto di quanto segue:

- a) organizzazione che il concorrente intende adottare per garantire il minore impatto sulle attività che si svolgono all'interno delle strutture sanitarie e non (orari di lavoro, allestimenti provvisori commisurati ad entità e tipologia lavori, ecc.) **(punti 25);**
- b) qualità e provenienza dei materiali **(punti 15);**
- c) composizione del parco attrezzature con particolare riferimento a quelle specifiche in considerazione degli ambienti nei quali si effettuano i lavori e necessari per condurre l'appalto senza costi aggiuntivi (per es. attrezzature speciali a bassa emissione rumore/polvere, attrezzature per lavorazioni sopraelevate, ecc.) **(punti 10);**
- d) organigramma e qualificazioni del personale (attestati specialistici, corsi applicativi particolari, ecc.) **(punti 10).**

PREZZO (max) 40

Prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sul prezzo posto a base di gara.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata secondo i parametri sotto indicati, utilizzando per la stessa il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G lettera a) punto 2 del D.P.R. n. 207/2010, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K(x) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot A(x)_i] + \sum_{i=1}^m [W_i \cdot B(x)_i]$$

dove:

- **K(x)** rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente (x)
- **n** è il numero totale di elementi tecnici rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni
- **m** è il numero totale di elementi economici rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni
- **W_i** è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i-esimo
- **A(x)_i** è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta tecnica del concorrente x-esimo e all'elemento di valutazione i-esimo
- **B(x)_i** è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta economica del concorrente x-esimo e all'elemento di valutazione i-esimo.

Il coefficiente **A(x)** è compreso tra 0 e 1 e il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall'offerta tecnica, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", secondo quanto previsto dall'allegato G lettera a) punto 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Il coefficiente **B(x)** è compreso tra 0 e 1 ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento B1 (prezzo) attraverso la seguente relazione:

Importo Offerto: al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale massimo verrà attribuito il punteggio massimo mentre il punteggio attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto della percentuale offerta dallo stesso.

Il punteggio è così determinato: **B1(x) = (Rx/Rmax)**

dove:

- **B1(x)** = coefficiente ottenuto dall'x-esimo concorrente
- **Rx** = ribasso percentuale offerto dal concorrente x-esimo
- **Rmax** = ribasso percentuale massimo offerto.

Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla "soglia di anomalia" individuata ai sensi della medesima norma, secondo quanto precisato dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte anomale, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31.01.00.

Ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque si applicherà il suindicato art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare, ex art. 86, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. la congruità di ogni altra offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Relativamente alle offerte che appaiono anomale, la stazione appaltante provvederà a richiedere giustificazioni in relazione, indicativamente, agli elementi di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/06, e applicando il procedimento di verifica di cui all'art. 88 del D.Lgs. n. 163/06.

7. SOPRALLUOGO

Costituisce condizione essenziale di partecipazione alla gara l'effettuazione del sopralluogo presso gli immobili interessati. Il sopralluogo potrà essere esclusivamente effettuato dai seguenti soggetti: a) titolari o legali rappresentanti dell'operatore economico; b) soci amministratori dell'operatore economico; c) direttori tecnici dell'operatore economico; d) soggetto munito di procura notarile che consenta l'effettuazione del sopralluogo in nome e per conto dell'operatore economico; e) soggetto dipendente dell'operatore economico, munito a tal fine di specifica delega sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 (nella delega deve essere espressamente indicata la qualifica di dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato solo previa richiesta scritta da inoltrare con congruo anticipo esclusivamente a mezzo fax al n. 0734.6252831. Nella richiesta dovranno essere indicati:

- denominazione o ragione sociale dell'operatore economico richiedente;
- nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuare il sopralluogo, specificando la relazione dello stesso con l'operatore economico richiedente (titolare, legale rappresentante, etc.), che dovrà obbligatoriamente rientrare in uno dei casi di cui sopra;
- documentazione dalla quale risulti comprovata la relazione fra il soggetto indicato e l'operatore economico (es.: certificato C.C.I.A.A., procura notarile, delega, estratto libro matricola o libro unico dichiarato conforme all'originale etc.);
- data e ora in cui si intende effettuare il sopralluogo;
- numeri di telefono e di fax per eventuali comunicazioni (in assenza di comunicazioni s'intendono confermate la data e l'ora proposte).

Non sono prese in esame le richieste prive anche di uno solo di tali dati. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'effettuazione del sopralluogo, il Responsabile del procedimento o altro dipendente dell'amministrazione all'uopo appositamente incaricato, procederà ad accertare l'identità del soggetto e alla verifica in merito alle qualità soggettive dello stesso; a tal fine quest'ultimo dovrà esibire la documentazione comprovante la propria qualità.

Le visite possono essere effettuate nei **giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00**, tassativamente entro il termine di un giorno antecedente alla scadenza del termine per presentare l'offerta indicato al punto IV.3.4) del bando di gara.

L'effettuazione del sopralluogo è adempimento obbligatorio per la partecipazione alla gara, in quanto rispondente alla finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte del soggetto partecipante alla gara del complesso immobiliare oggetto di intervento. **Il mancato sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.**

Concluse le predette operazioni, il soggetto dovrà rendere davanti al Responsabile del procedimento o suo delegato, in nome e per conto dell'operatore economico, la dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo sui luoghi interessati dall'appalto. Il Responsabile del procedimento o il dipendente da questo incaricato provvederà a redigere e sottoscrivere apposito attestato di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere controfirmato anche dal soggetto intervenuto in nome e per conto dell'operatore economico. L'attestato sarà immediatamente consegnato in originale al soggetto intervenuto in nome e per conto dell'operatore economico e una copia sarà trattenuta e conservata agli atti dall'amministrazione.

8. DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI

I documenti relativi al presente affidamento sono disponibili fino al termine indicato al punto IV.3.3) del bando di gara. Il bando, il presente disciplinare di gara (contenente le norme integrative del bando in ordine alle ulteriori condizioni e alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato speciale d'appalto con allegato il D.U.V.R.I., sono disponibili presso l'U.O.C. Patrimonio - Nuove Opere - Attività Tecniche dell'Area Vasta n. 4, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo, dal **lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00** e nella sezione "concorsi, gare e appalti" dei siti internet aziendali:

- <http://www.asur.marche.it>
- <http://www.asurzona11.marche.it>

Informazioni in ordine alla procedura di gara potranno essere richieste al Dott. Renato Belà, tel. 0734.6252834. Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Geom. Paolo Cortucci, tel. 0734/6252927.

9. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

• Cauzione definitiva (solo in caso di aggiudicazione)

L'aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto dovrà presentare all'amministrazione una garanzia fideiussoria a titolo di cauazione definitiva, nella misura e nei modi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 (l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso del Certificato del Sistema di Qualità, rilasciato ai sensi delle normativa vigente. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico, in sede di offerta, allega il Certificato del Sistema di Qualità).

La suddetta garanzia deve contenere, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del citato Decreto, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c., la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. ed essere operativa entro 15 giorni liberi e consecutivi dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La polizza per le garanzie dovrà essere conforme agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004.

La cauazione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

• Polizza assicurativa (solo in caso di aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto sino alla data di ultimazione. Di conseguenza è onere dell'aggiudicatario, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento dell'amministrazione, di polizza relativa all'assicurazione RCT per il massimale di € 1.000.000,00 per danni a persone, a cose e animali.

La polizza di cui sopra dovrà essere presentata all'amministrazione alla data di stipula del contratto e dovrà coprire l'intero periodo dell'appalto; inoltre, dovrà risultare in regola il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

L'amministrazione può accettare, in sostituzione dell'accensione di una polizza ad hoc per l'appalto in oggetto, la polizza RCT già in possesso della ditta, purché di massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

• **Requisiti di idoneità professionale**, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto. Il possesso del requisito deve essere dichiarato come da allegato **modello 5**.

• **Requisiti di ordine tecnico-organizzativo**: attestazione SOA che documenti il possesso della qualificazione nella Categoria OS7, Classifica I o possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. n. 207/2010. Nel caso di impresa in possesso di attestazione SOA, tale requisito può essere dimostrato allegando alla domanda di partecipazione l'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Tale requisito può essere dimostrato anche con dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A., dalla quale risulti la qualifica relativa ai lavori indicati in oggetto con attestazione ai sensi della legge antimafia e dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. n. 207/2010:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

Requisiti di ordine generale: inesistenza di situazioni di esclusione ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; inesistenza in capo ai soggetti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 art. 38 lettere b), c) e m-ter) delle situazioni ivi indicate. L'inesistenza di tali situazioni deve essere dichiarata come da allegati **modello 2** e **modello 3**.

Controlli: l'amministrazione effettuerà il controllo sul possesso di tutti i requisiti di partecipazione da parte della ditta che si aggiudicherà l'appalto. Nel caso in cui la verifica avesse esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'eventuale aggiudicazione al concorrente collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'APPALTO E SULLA PROCEDURA DI GARA

- 1) Tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento saranno eseguite a mezzo fax. Le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 saranno effettuate secondo quanto previsto al successivo comma 5-bis del medesimo articolo al domicilio eletto ai sensi del comma 5-quinquies del medesimo articolo. Nel contesto della documentazione il concorrente dovrà indicare il numero di fax a cui inviare tutte le comunicazioni, e potrà inoltre autorizzare l'uso esclusivo del fax anche per le comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006. **L'indicazione del domicilio eletto e del numero di fax è obbligatoria ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di mancata elezione di domicilio e di indicazione del numero di fax, l'amministrazione resterà esonerata da qualsiasi obbligo di comunicazione senza che il concorrente possa lamentare lesione di propri diritti o interessi legittimi;**
- 2) la congruità delle offerte sarà valutata ai sensi degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- 4) gli eventuali **subappalti** saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e, in particolare dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. I pagamenti al subappaltatore o al cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposto al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario;

- 5) l'amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risulta che si sono resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di appalti affidati da diverse stazioni appaltanti;
- 6) gli interventi dovranno essere effettuati sul patrimonio immobiliare di una azienda sanitaria in attività, pertanto i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle esigenze, dei bisogni e delle necessità della struttura sanitaria;
- 7) le norme di cui al D.M.LL.PP. n. 145 del 19/4/2000 costituiscono parte integrante del contratto d'appalto;
- 8) le **richieste di chiarimento** in ordine alle modalità di partecipazione alla presente procedura e ai documenti di gara potranno essere formulate dagli operatori economici interessati a parteciparvi esclusivamente via fax al numero 0734.6252831, all'attenzione del Responsabile del procedimento, riportando nell'intestazione la seguente dicitura: "U.O.C. Patrimonio - Nuove Opere - Attività Tecniche - Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo", non oltre giorni 5 (cinque) naturali e consecutivi antecedenti al termine fissato per la presentazione delle offerte. Nella richiesta deve essere indicato il numero di fax al quale inviare la risposta. Tutte le risposte, unitamente alle relative richieste, verranno comunicate ai concorrenti che hanno formulato le richieste stesse, via fax ai numeri indicati dagli stessi, nel più breve tempo possibile e, comunque di regola, entro 5 giorni. Tali risposte si intenderanno conosciute dal concorrente dal momento dell'invio del fax di risposta da parte dell'amministrazione e, a tal fine, farà fede la data riportata nel relativo rapporto di trasmissione. I quesiti (senza l'indicazione del mittente) e le relative risposte saranno anche pubblicati nelle apposite sezioni dei siti internet aziendali indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare. L'amministrazione non è tenuta a rispondere a richieste di chiarimento formulate in modo difforme da quello indicato (es.: per telefono) e, in ogni caso, le eventuali risposte a tali richieste irrituali non impegnano in alcun modo l'amministrazione;
- 9) non sono ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento a offerta relativa ad altro affidamento, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate;
- 10) saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di bollo, di registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipulazione del contratto d'affidamento e all'acquisizione dei documenti;
- 11) la documentazione inviata dai concorrenti resta tutta acquisita agli atti dell'amministrazione e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatti salvi gli obblighi di legge;
- 12) in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
- 13) l'amministrazione si riserva di procedere in qualsiasi momento a qualsivoglia verifica e accertamento. Altresì l'amministrazione si riserva di sospendere e/o annullare a proprio insindacabile giudizio e in qualsiasi fase il procedimento di gara senza che i concorrenti possano avanzare eccezioni o riserve;
- 14) le autodichiarazioni espongono i dichiaranti alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non veritiero; conseguenze di carattere penale sono, altresì, previste qualora dolosamente si pongano in essere comportamenti lesivi della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte;
- 15) gli importi dichiarati anche da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro e tutta la documentazione relativa alle commesse di cui tali soggetti siano stati affidatari dovranno essere accompagnate da traduzione giurata in lingua italiana;
- 16) il diritto di accesso agli atti è disciplinato ai sensi degli artt. 13 e 79 del D.Lgs. n. 163/06;
- 17) le dichiarazioni di cui al presente disciplinare sono redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dall'amministrazione e allegati al presente disciplinare non esime l'offerente dalle responsabilità e sanzioni previste per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti, **a pena di esclusione** dalla gara, dovranno far pervenire **entro il termine perentorio delle ore 11,00 del giorno indicato al punto IV.3.4 del bando di gara**, mediante servizio postale, a mezzo

raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, le buste di cui ai successivi punti I), II) e III) del presente capitolo, all'interno di un plico indirizzato all'**ASUR Marche Area Vasta n. 4 – Ufficio Protocollo – via Zeppilli n. 18 – 63900 Fermo (FM)** – con specifica indicazione **“U.O.C. Patrimonio - Nuove Opere - Attività Tecniche” – Accordo quadro lavori di tinteggiatura e affini**”. E' altresì ammessa la consegna a mano del plico da un incaricato dell'offerente al medesimo indirizzo. Qualora si effettui la consegna a mano del plico, su richiesta, sarà apposto timbro di ricevuta su copia della busta (copia prodotta a carico del partecipante). Si precisa che l'Ufficio Protocollo osserva il seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, esclusi i giorni festivi e i giorni in cui sia comunque disposta la chiusura dei servizi allocati presso la Direzione di Area Vasta di via Zeppilli. Oltre il predetto termine non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a un'offerta tempestivamente pervenuta.

La data di arrivo del plico, risultante dal timbro posto dall'Ufficio Protocollo dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4, fa fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra fissato.

Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente. Saranno esclusi i concorrenti i cui plichi non pervengano entro il termine perentorio e all'indirizzo nel presente indicati, seppur recanti un timbro di spedizione precedente.

Il plico dovrà essere integro e non trasparente, idoneamente sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura (non devono essere utilizzati punti metallici). Dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- “Accordo quadro lavori di tinteggiatura e affini”. C.I.G. 510865751E;
- Data e ora di scadenza: 04/11/2014 – ore 11,00;
- Data e ora prima seduta pubblica di gara: 06/11/2014 – ore 10,00;
- Ragione sociale della ditta offerente, indirizzo, recapito telefonico e numero di fax.

All'interno del plico dovranno essere contenute tre buste, a loro volta integre e non trasparenti, idoneamente sigillate (non devono essere utilizzati punti metallici) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A – Documentazione Amministrativa”, “B – Offerta Tecnica” e “C – Offerta Economica”**.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, le **sottoscrizioni** della Documentazione Amministrativa, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica dovranno essere effettuate, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente, o comunque da soggetto munito di idonei poteri e corredate da fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

E' ritenuta valida la presentazione di un'unica fotocopia del documento d'identità in corso di validità per più dichiarazioni presentate dal medesimo soggetto – in ogni caso pertanto deve, a pena di esclusione, essere allegata almeno una fotocopia di un documento d'identità per ciascun dichiarante e/o sottoscrittore. Ferme le prescrizioni sopra dettate in via generale, si richiama, altresì, l'attenzione dei concorrenti in ordine alle specifiche modalità di presentazione e/o sottoscrizione richieste nei successivi punti del presente disciplinare e nei relativi allegati in relazione ai singoli documenti costituenti la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, nonché alla circostanza che essi siano presentati e/o sottoscritti da parte di R.T.C., consorzi o G.E.I.E..

Ogni busta dovrà contenere i documenti di seguito rispettivamente indicati:

I) Nella busta **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** devono essere contenuti i seguenti documenti (possono essere utilizzati i **modelli 1.a, 1.b, 2, 3, 4.a, 4.b, 5**, allegati al presente disciplinare):

a. Domanda di partecipazione, redatta utilizzando l'allegato **modello 1**, su cui deve essere apposta una marca da bollo da euro 16,00, timbrata e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante e dallo stesso datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso in calce nell'ultima pagina. Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui la dichiarazione venga sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura.

Il concorrente o il suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e in ogni altro documento di gara;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver esaminato e preso atto della valutazione preliminare dei rischi da interferenze e dei relativi costi non soggetti a ribasso,
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto previsto all'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori;
- indicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, del domicilio eletto e del numero di fax al quale potranno essere inviate, a ogni effetto previsto dalla legge e dai documenti di gara e di contratto, tutte le comunicazioni relative al procedimento; per i R.T.C. e per i G.E.I.E. costituiti o ancora da costituire dovrà essere indicato un unico indirizzo e numero di fax e le comunicazioni ivi inviate si intenderanno ricevute ad ogni effetto da tutti i componenti del R.T.C. o G.E.I.E.;
- eventuale autorizzazione all'uso esclusivo del fax anche per le comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006;
- (in caso di raggruppamento di concorrenti costituito o non ancora costituito, consorzio ordinario di concorrenti costituito o non ancora costituito, G.E.I.E. costituito o non ancora costituito) elencazione degli operatori economici che faranno parte del futuro R.T.C., consorzio o G.E.I.E., con rispettiva indicazione delle quote di partecipazione all'appalto di ciascun operatore economico;
- (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. non ancora costituiti) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai R.T.C. o consorzi o G.E.I.E.;
- (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito) indicazione a quale operatore economico sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti;
- (in caso di consorzio fra cooperative o imprese artigiane ovvero di consorzio stabile) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre, e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Si precisa che:

- nel caso di imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E. già costituiti, ogni altro tipo di consorzio, utilizzare modello 1.a;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E. non ancora costituiti, la domanda di partecipazione è unica e sottoscritta a pena di esclusione da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio, utilizzare modello 1.b.

b. Dichiarazione sostitutiva, redatta utilizzando l'allegato **modello 2**, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso in calce nell'ultima pagina dal legale rappresentante della ditta e accompagnata da fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

b. 1) gli estremi di iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa Edile, il codice di attività dell'impresa, il contratto collettivo applicato e il numero dei dipendenti occupati, i nominativi, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale dei titolari, soci (nel caso di società in nome collettivo), soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice), direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e (per le società) soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente;

- b. 2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b. 3) che nei propri confronti non è stata disposta la misura della prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- b. 4) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, irrogate nei confronti di un convivente;
- b. 5) di non aver subito un provvedimento di sospensione relativo al D.L. n. 223/06 convertito con modificazione nella L. n. 448/06 "Decreto Bersani";
- b. 6) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;
- b. 7) di essere in regola con i versamenti contributivi e a tal fine indica le proprie posizioni INPS e INAIL;
- b. 8) di possedere i requisiti di capacità tecnica-organizzativa;
- b. 9) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
- b. 10) di rispettare quanto imposto dagli artt. 3 e segg. della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
- b. 11) di essere stato informato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003.

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva:

- nel caso di impresa singola deve essere a pena di esclusione compilata, sottoscritta e prodotta dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario (già costituito oppure non ancora costituito) deve essere a pena di esclusione separatamente compilata, sottoscritta e prodotta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa che costituisce o costituirà il predetto raggruppamento/consorzio;
- nel caso di ogni altro tipo di consorzio deve essere a pena di esclusione separatamente compilata, sottoscritta e prodotta oltre che dal legale rappresentante del consorzio anche dal legale rappresentante dell'impresa per la quale il consorzio concorre.

Si precisa che: QUALORA IL CONCORRENTE UTILIZZI IL MODELLO FAC-SIMILE PREDISPOSTO DALLA STAZIONE APPALTANTE, LA MANCATA SELEZIONE DELLA OPZIONE D'INTERESSE (DA EFFETTUARSI BARRANDO LA CASELLA CORRISPONDENTE) È MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA, SALVO CHE DAL CONTESTO DELLA DOCUMENTAZIONE SIA DATO EVINCERE UN PRINCIPIO DI DICHIARAZIONE COMUNQUE IDONEA.

c. Dichiarazione sostitutiva dei direttori tecnici, dei soci, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente redatta secondo la legislazione dello stato di appartenenza) e redatta utilizzando l'allegato modello 3.

Il concorrente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dovrà presentare le dichiarazioni sostitutive che seguono anche dei seguenti soggetti (ove presenti diversi dal soggetto che ha sottoscritto la "Dichiarazione sostitutiva" di cui alla lettera b), con firma non autenticata purché accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore:

- direttori tecnici per le imprese individuali;
 - soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per altri tipi di società o consorzio:
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 o una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;

- che nei propri confronti non è stata disposta la misura della prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- a secondo della situazione individuale riguardo a illeciti aventi rilevanza penale, una tra le due dichiarazioni alternative di seguito riportate:

☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che altresì nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ che nei propri confronti sono state pronunciate le sentenze indicate;

N.B. Il concorrente deve dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché tutte le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare nei casi di incertezza; si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 del D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.

Non occorre considerare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Nel caso di imprese appartenenti a diverso Stato, saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 38 e 47 del D.Lgs. n. 163/06;

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- a secondo della situazione individuale, una tra le due dichiarazioni alternative di seguito riportate:
 - ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste alla lettera b) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non si trovano nella situazione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero che pur trovandosi nella predetta situazione, ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689, come risultante sul sito dell'Osservatorio;

- di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003.

Si precisa che: QUALORA IL CONCORRENTE UTILIZZI IL MODELLO FAC-SIMILE PREDISPOSTO DALLA STAZIONE APPALTANTE, LA MANCATA SELEZIONE DELLA OPZIONE D'INTERESSE (DA EFFETTUARSI BARRANDO LA CASELLA CORRISPONDENTE) È MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA, SALVO CHE DAL CONTESTO DELLA DOCUMENTAZIONE SIA DATO EVINCERE UN PRINCIPIO DI DICHIARAZIONE COMUNQUE IDONEA.

d. **(se del caso) Dichiarazione di subappalto** redatta secondo l'allegato **modello 4**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con firma non autenticata. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura. Nel contesto della stessa il concorrente, ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 deve indicare e descrivere chiaramente la parte dei lavori che intende subappaltare in caso di aggiudicazione, nonché la quota percentuale dei lavori subappaltati.

Si precisa che:

- nel caso di **imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. già costituiti utilizzare il modello 4.a**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E. non ancora costituiti**, la dichiarazione di subappalto è unica e sottoscritta da **tutti i legali rappresentanti degli operatori economici che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio, utilizzare modello 4.b;**
- la mancata presentazione della dichiarazione di subappalto o la sua invalidità comporterà che in caso di eventuale aggiudicazione il relativo subappalto non sarà autorizzato dalla stazione appaltante e non costituisce motivo di esclusione dalla procedura di gara, a condizione che il concorrente sia autonomamente in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'esecuzione dell'appalto.

e. **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.**, redatta secondo l'allegato **modello 5**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con firma non autenticata purché accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante produzione di documentazione idonea equivalente redatta secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- 1) gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese
- 2) gli estremi di iscrizione al Repertorio delle Ditte
- 3) la propria forma giuridica, denominazione, sede, codice fiscale, data di costituzione
- 4) il tipo dell'atto e la forma amministrativa
- 5) il numero di amministratori in carica e la durata in carica
- 6) il capitale sociale
- 7) l'oggetto sociale
- 8) i titolari di cariche o qualifiche
- 9) l'attività dell'impresa
- 10) i responsabili tecnici
- 11) che nulla osta ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011.

Si precisa che tale documentazione:

- nel caso di **impresa singola** deve essere prodotta dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti (già costituito oppure non ancora costituito)** deve essere separatamente prodotta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa che costituisce o costituirà il predetto raggruppamento;
- nel caso di **consorzio ordinario non ancora costituito** deve essere separatamente prodotta da ciascuna impresa che costituirà il consorzio.

f. **Documentazione relativa alla capacità economica / finanziaria / tecnica:**

- Attestazione SOA in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di un valido documento d'identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie di validi documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 163/2006 e al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella Categoria OS7, Classifica I.

Oppure

- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti speciali previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 (ex art. 28 del D.P.R. n. 34/2000). In fase di comprova i concorrenti dovranno dimostrare di avere eseguito lavori di natura analoga a quelli previsti dalla Categoria OS7.

g. In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa necessari per partecipare alla gara, il concorrente, singolo o temporaneamente raggruppato o consorziati, che intende avvalersi della capacità di soggetti terzi deve produrre:

- eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria o, in alternativa, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti speciali previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 (ex art.28 del D.P.R. n. 34/2000).
- una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'operatore economico ausiliario, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- una dichiarazione sottoscritta dall'operatore economico ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'operatore economico ausiliario con cui quest'ultimo attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- una dichiarazione sottoscritta dall'operatore economico ausiliario con cui quest'ultimo dichiara che si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.ii.;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

h. Procura autenticata, nel caso in cui il sottoscrittore dell'offerta sia un procuratore e i suoi poteri di impegnare il concorrente non siano desumibili dal certificato della C.C.I.A.A..

i. Dichiarazione resa di fronte al Responsabile del procedimento (o suo delegato), e da questi parimenti sottoscritta, di aver effettuato il sopralluogo nei luoghi interessati dai lavori. La mancata presentazione della dichiarazione non comporta esclusione dalla gara qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara, in base agli atti al fascicolo del procedimento, sia in grado di accertare l'avvenuta effettuazione dell'adempimento richiesto.

Dovrà, inoltre, essere prodotta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- *in caso di R.T.C.* copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla capogruppo, con scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della capogruppo. Tale mandato dovrà prevedere la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori. Nel suddetto mandato, dovrà comunque risultare la percentuale dei lavori che ciascun componente eseguirà, corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- *in caso di consorzi*, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, che dovrà prevedere la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice; in difetto di tale previsione, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione in tal senso dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate;
- *in caso di G.E.I.E.*, copia del relativo contratto, da cui risulti la responsabilità solidale delle imprese costituenti il medesimo G.E.I.E. nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice. In difetto di tale previsione, dovrà essere rilasciata – in tal senso – apposita dichiarazione dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del G.E.I.E.;
- dichiarazione, *in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi non ancora costituiti*, resa da ciascuno dei legali rappresentanti o dal/i soggetto/i munito/i di idonei poteri, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, verrà conferito il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, nonché l'impegno a uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. da 34 a 37 del D.Lgs. n. 163/06. In detta dichiarazione i soggetti facenti parte del R.T.C. o del consorzio dovranno assumere la

responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori. Nella suddetta dichiarazione dovrà, altresì, risultare la percentuale dell'appalto che ciascun componente eseguirà, corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

• dichiarazione dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) con la quale gli stessi indichino per quali consorziati il consorzio concorre.

II) Nella busta "B – OFFERTA TECNICA" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la Relazione dettagliata di massimo 5 pagine, formato A4, più eventuali allegati grafici in scala n. 3 formato A3, sottoscritta in originale, che espliciti:

- organizzazione che il concorrente intende adottare per garantire il minore impatto sulle attività che si svolgono all'interno delle strutture sanitarie e non (orari di lavoro, allestimenti provvisori commisurati ad entità e tipologia lavori, ecc.) (punti 25);
- qualità e provenienza dei materiali (punti 15);
- composizione del parco attrezzature con particolare riferimento a quelle specifiche in considerazione degli ambienti nei quali si effettuano i lavori e necessari per condurre l'appalto senza costi aggiuntivi (per es. attrezzature speciali a bassa emissione rumore/polvere, attrezzature per lavorazioni sopraelevate, ecc.) (punti 10);
- organigramma e qualificazioni del personale (attestati specialistici, corsi applicativi particolari, ecc.) (punti 10).

La documentazione, deve essere siglata, a pena di esclusione, in ogni pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Nel caso di R.T.C. o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti, la dichiarazione contenente l'Offerta Tecnica deve essere unica e deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici del costituendo R.T.C. o consorzio o G.E.I.E.. Nel caso in cui il documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, deve essere allegata a pena di esclusione dalla gara la relativa procura.

Sia l'Offerta Tecnica che l'ulteriore documentazione prodotta dovranno essere prive di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta di carattere economico; in particolare, non ci devono essere riferimenti, a pena di esclusione dalla gara, al prezzo dei lavori.

III) Nella busta "C – OFFERTA ECONOMICA", confezionata come in precedenza indicato, deve essere contenuta, a pena di esclusione, esclusivamente l'Offerta Economica, formulata compilando l'allegato modello 6, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta o comunque da soggetto munito di idonei poteri.

L'offerta deve essere formulata indicando il ribasso percentuale offerto, espresso tanto in cifre come in lettere (in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere) da applicare al prezzo posto a base di gara di € 140.000,00 (€ 145.600,00 - € 5.600,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), IVA esclusa.

In caso di R.T.C., consorzi o G.E.I.E. già costituiti, l'Offerta Economica dovrà essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, della capogruppo, ovvero dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, del consorzio o del G.E.I.E., e timbrati dalla capogruppo, dal consorzio o dal G.E.I.E..

In caso di R.T.C. o consorzi non ancora costituiti l'Offerta Economica, dovrà essere sottoscritta in calce dai legali rappresentanti, ovvero da soggetti muniti di idonei poteri, per ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro R.T.C. o consorzio e timbrati dai medesimi soggetti.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, dal D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In particolare, non sarà presa in considerazione, e quindi esclusa dalla partecipazione alla gara, la busta che non risulti pervenuta entro il termine indicato al punto IV.3.4 del bando di gara, fermo restando che il recapito del plico sarà a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile o qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richieste. Inoltre, comporterà l'esclusione la mancata presentazione della copia del documento di identità, nonché la mancata dicitura esterna del contenuto dei plichi o delle singole buste.

E' facoltà dell'amministrazione invitare i concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone da essi delegate, potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

Le sedute di gara, a insindacabile giudizio della Commissione di gara o del soggetto deputato all'espletamento della gara, potranno essere, in qualsiasi momento, sospese e aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, previa adozione di misure idonee ad assicurare la conservazione e salvaguardia dei documenti in essi contenuti.

Di ciascuna seduta verrà redatto apposito verbale.

Il Presidente della Commissione di gara o il soggetto deputato all'espletamento della gara, nel giorno e nell'ora fissati dal bando di gara – punto IV.3.8 – per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso la sede dell'ASUR Area Vasta n. 4, via Zeppilli n. 18, 63900 Fermo, dichiarerà aperta la gara e procederà a:

- comunicare ai presenti le eventuali offerte pervenute oltre il termine prescritto dal bando di gara, escludendo le stesse dal procedimento concorsuale;
- verificare l'integrità dei plichi pervenuti e all'apertura degli stessi, nel caso di mancata corrispondenza rispetto a quanto richiesto a **pena di esclusione** nel presente disciplinare di gara, procederà all'esclusione delle relative offerte;
- verificare la presenza delle tre buste A, B e C ; verificare l'integrità delle stesse e contrassegnarle con la sigla;
- aprire le **buste “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e a verificare la correttezza formale della documentazione e, in caso negativo, a escludere dalla gara i concorrenti cui essa si riferisce ove ciò sia previsto dal bando o disciplinare di gara;
- verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma; in caso positivo provvederà a escludere il consorziato dalla gara;
- qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, al sorteggio e alle conseguenti verifiche sui sorteggiati, nonché a tutte le altre verifiche e accertamenti ritenuti necessari per assicurare la regolarità della procedura concorsuale e in caso di mancata rispondenza alle norme o di carenza documentale, a escludere i concorrenti inadempienti e a segnalare l'esclusione stessa all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi della normativa vigente;
- aprire, ai sensi degli artt. 120 e 283 del D.P.R. n. 207/2010, i plichi contenenti le **Offerte Tecniche** al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- qualora per il numero delle offerte pervenute o per altre circostanze non sia possibile eseguire le predette operazioni in unica seduta, saranno fissate successive sedute pubbliche con avviso dato esclusivamente in forma orale durante la seduta pubblica precedente;
- dichiarare chiusa la seduta pubblica e successiva consegna dei plichi con la documentazione e le buste contenenti l'Offerta Tecnica alla Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice procederà in una o più sedute riservate all'apertura e all'esame del contenuto del plico **“B – OFFERTA TECNICA”** e all'attribuzione dei relativi punteggi;
- terminato l'esame dell'Offerta Tecnica, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a tutti i concorrenti ammessi mediante fax inviato con almeno 5 giorni di anticipo, sarà data lettura dei punteggi attribuiti per l'Offerta Tecnica e si procederà all'apertura delle offerte contenute nel plico **“C – OFFERTA ECONOMICA”**, ad assegnare i relativi punteggi secondo quanto previsto dal punto 6 del presente disciplinare, a sommare tutti i punteggi ottenuti, e all'individuazione della graduatoria delle offerte, e, nel caso in cui non siano individuate offerte anormalmente basse, all'aggiudicazione provvisoria;

- nel caso in cui l'offerta collocata nella prima posizione della graduatoria fosse individuata quale offerta anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà, ai sensi degli artt. 87 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006, a richiedere all'offerente la presentazione per iscritto delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, assegnando il termine di quindici giorni.

La Commissione di gara o il soggetto deputato all'espletamento della gara dichiarerà conclusa la gara e rimetterà gli atti e i documenti della stessa all'amministrazione aggiudicatrice che ne curerà la custodia e provvederà agli adempimenti di competenza.

L'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06, è subordinata all'approvazione dell'organo aziendale competente; il termine per provvedere all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria può essere interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti, e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengano al soggetto deputato all'approvazione.

Conseguita l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, la stessa, pur divenuta definitiva, non equivale ad accettazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 11, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva da parte degli organi aziendali competenti, diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06.

L'amministrazione aggiudicatrice provvederà, tempestivamente, a effettuare le comunicazioni di ufficio concernenti l'esito della procedura descritta, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06.

L'ASUR si riserva il diritto di revocare la presente gara, in tutto o in parte, in qualsiasi fase della procedura o di non procedere all'affidamento senza che la ditta abbia a pretendere compensi o indennizzi di alcuna sorta.

15. VALIDITÀ TEMPORALE DELL'OFFERTA

Le ditte concorrenti restano vincolate alla propria offerta per **180 giorni** dal termine indicato per la presentazione dell'offerta.

16. FASE CONCLUSIVA

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma (5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire all'amministrazione la seguente documentazione:

• Garanzia definitiva:

l'aggiudicatario ai fini della conclusione del contratto dovrà presentare all'amministrazione una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, nella misura e nei modi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006. Si rinvia al punto 9 del presente disciplinare. Lo svincolo definitivo di tale garanzia avverrà, ove nulla osti, dopo l'emissione Certificato di REGOLARE Esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data certificata di ultimazione dei lavori (art. 123 del D.P.R. n. 207/2010).

• Coperture assicurative:

ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicatario è obbligato a essere in possesso di una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto sino alla data di ultimazione. Si rinvia al punto 9 del presente disciplinare.

Nel caso in cui il soggetto risultato aggiudicatario provvisorio non confermi le dichiarazioni rese con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione alla gara e non fornisca la prova del possesso di tali requisiti, l'amministrazione provvederà alla **sua esclusione** e all'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

In tal caso l'amministrazione, ove non si determini per l'annullamento dell'intera procedura, provvederà alla conseguente nuova aggiudicazione nei confronti del soggetto che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti in capo allo stesso.

Nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario un RTC o un consorzio non ancora costituiti, sarà richiesta, prima della stipula del contratto di affidamento, la produzione del contratto di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, con il quale le imprese conferiscono a una di esse la qualifica di mandatario

ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, commi 8, 14 e 15, del D.Lgs. n. 163/06, ovvero copia dell'atto costitutivo o dello statuto.

In caso di esito positivo dei controlli di cui al punto 10 (requisiti di partecipazione), l'aggiudicatario sarà invitato a sottoscrivere il contratto. Il contratto si intenderà concluso dalla data di tale sottoscrizione.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 11 comma 10-bis, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, trattandosi di appalto basato su accordo quadro, non si applicherà il termine dilatorio previsto dall'art. 11 comma 10 stesso D.Lgs. n. 163/2006;

Le spese relative al contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Il prezzo è fissato dall'offerta economica approvata dall'amministrazione e resterà in ogni caso fisso e invariabile.

17. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'offerta sarà impegnativa solamente per l'impresa offerente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico/normativo, ovvero nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e in ogni caso per motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire l'esecuzione dell'appalto, mentre sarà vincolante per l'amministrazione solo dopo la conclusione del contratto.

L'amministrazione si riserva altresì, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente in termini di autotutela amministrativa e nel rispetto sia del principio civilistico di buona fede che dei principi pubblicistici di rango costituzionale di imparzialità e buona amministrazione, di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca e abrogazione dell'appalto, dandone comunicazione alle imprese concorrenti.

18. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture devono essere emesse con l'indicazione dell'ordine o degli elementi atti a identificare il contratto a cui si riferiscono e devono contenere il seguente C.I.G. 510865751E.

Le fatture dovranno essere:

- compilate in conformità alle norme del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii.; dovranno contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA;
- intestate all'aggiudicatario, indirizzate a: "Azienda Sanitaria Unica Regionale, via Caduti del Lavoro n. 40, 60131 Ancona (AN)", e recapitate presso l'Area Vasta n. 4, via Zeppilli n.18, 63900 Fermo (FM).

Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti per la fatturazione e appena avuta risposta positiva in merito alla regolarità contributiva, il pagamento sarà effettuato a 60 giorni fine mese dalla data di ricevimento della relativa fattura o del documento equivalente.

La data di arrivo delle fatture è accertata dal timbro protocollo apposto dal competente ufficio dell'ASUR, AV 4.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a mezzo bonifico bancario e dovranno essere rispettate le prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm. (si rinvia al punto 19).

Anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 231/2002, nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse avere diritto alla corresponsione di interessi moratori per ritardo di pagamento, gli stessi verranno riconosciuti al saggio degli interessi legali (art. 1284 c.c.). L'amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti dovuti alla fatturazione non conforme a quanto previsto nel presente disciplinare di gara e al ritardo nel collaudo imputabile all'aggiudicatario.

Resta fermo che l'amministrazione, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ai sensi dell'art. 1460 del c.c., i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Ai sensi dell'art. 26-ter (Anticipazione del prezzo) della Legge n. 98/2013 (di conversione del Decreto del fare), in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Si precisa che l'importo contrattuale è quello relativo ai singoli affidamenti e non quello totale del presente disciplinare.

19. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti sono eseguiti tramite conto corrente dedicato. L'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'aggiudicatario impegna a comunicare all'amministrazione:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica;
- nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'amministrazione e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Fermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Gli eventuali contratti stipulati tra l'aggiudicatario e subappaltatori/subcontraenti dovranno contenere la seguente clausola:

"1. L'impresa _____, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa _____, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'ASUR Area Vasta n. 4, identificato con il **C.I.G. n. 510865751E**, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa _____, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa _____, si impegna a dare immediata comunicazione all'ASUR Area Vasta n. 4 della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. L'impresa _____, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa _____, si impegna ad inviare copia del presente contratto all'ASUR Area Vasta n. 4".

Gli strumenti di pagamento devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'amministrazione e dall'aggiudicatario il seguente codice identificativo di gara: **C.I.G. 510865751E**.

La violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della citata L. n. 136/2010.

20. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Fermo.

21. NORME DI RINVIO

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente disciplinare di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

22. ALLEGATI

Sono allegati al presente disciplinare di gara, come parte integrante e sostanziale dello stesso:

- 1) **Modello 1.a** – Domanda di partecipazione per imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/GEIE già costituiti;
- 2) **Modello 1.b** – Domanda di partecipazione per raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito;
- 3) **Modello 2** – Dichiarazione sostitutiva;
- 4) **Modello 3** – Dichiarazione sostitutiva a cura dei soci, dei direttori tecnici, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- 5) **Modello 4.a** – Dichiarazione subappalto per imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/GEIE già costituiti;

- 6) **Modello 4.b** – Dichiarazione subappalto per raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito;
- 7) **Modello 5** – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 8) **Modello 6.a** – Offerta economica per imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/GEIE già costituiti;
- 9) **Modello 6.b** – Offerta economica per raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito.

23. DISPOSIZIONI VARIE

Responsabile unico del procedimento: Ing. Alberto Franca, tel. 0734.6252864, fax: 0734.6252831.

Direttore dell'esecuzione del contratto: Ing. Alberto Franca, tel. 0734.6252864, fax: 0734.6252831.

Informativa privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che titolare del trattamento è: ASUR Marche con sede in Ancona, via Caduti del Lavoro n. 40; Responsabile del trattamento è il Responsabile della Macrostruttura amministrativa dell'Area Vasta n. 4. Le finalità del trattamento sono connesse alla selezione per la stipula dell'eventuale contratto. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il concorrente è tenuto a renderli pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: altre Unità Operative dell'Area Vasta n. 4 e della ASUR Marche; altri partecipanti alla procedura e a tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990; altri Enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 ("codice privacy").

Fermo, 06/10/2014

Il Responsabile unico del procedimento
(Ing. Alberto Franca)

RB/CM

Disciplinare di gara – Accordo quadro opere di tinteggiatura

Spett.le
ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 4
Via Zeppilli, 18
63900 FERMO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. già costituiti.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
nato a il codice fiscale
in qualità di
dell'impresa
- con sede legale in via n.
- con sede operativa in via n.
- con codice fiscale n.
- con partita IVA n.
telefono n. e-mail PEC

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto come:
(selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)

- A) ☐ (art. 34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006) impresa singola;
B) ☐ (art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006) consorzio tra società cooperative / consorzio tra imprese artigiane;
C) ☐ (art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006) consorzio stabile;
D) ☐ (art. 34, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 163/2006) mandatario di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo (specificare se "verticale", "orizzontale" o "misto") già costituito;
E) ☐ (art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006) consorzio ordinario di concorrenti già costituito;
F) ☐ (art. 34, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 163/2006) gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) già costituito;
F-bis) ☐ (art. 34, comma 1, lettera f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006) operatore economico stabilito in altri Stati membri, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese.

Il sottoscritto inoltre, pienamente cosciente del valore di manifestazioni di volontà contrattualmente vincolanti in caso di stipula del contratto conseguente all'eventuale aggiudicazione,

DICHIARA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e in ogni altro documento di gara;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver esaminato e preso atto della valutazione preliminare dei rischi da interferenze e dei relativi costi non soggetti a ribasso;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto previsto all'art. 133 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori;
- di eleggere domicilio e di indicare il numero di fax ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito riportato:
 Denominazione, via
 n., CAP, Comune (.....),
 numero di fax al quale inviare tutte le comunicazioni;
- (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)
☐ di autorizzare espressamente l'utilizzo del fax indicato al punto precedente anche per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006;
☐ di non autorizzare l'utilizzo del fax indicato al punto precedente anche per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006;
- (in caso di raggruppamento di concorrenti già costituito, di consorzio ordinario di concorrenti già costituito, di G.E.I.E. già costituito - punti D-E-F)
 I concorrenti che costituiscono il raggruppamento/consorzio/G.E.I.E. e le rispettive quote di partecipazione all'appalto sono di seguito indicati:

Denominazione e sede impresa	Percentuale di partecipazione

(aggiungere altre righe se necessario)

- (in caso di consorzio fra cooperative o imprese artigiane ovvero di consorzio stabile - punti B - C)
 Il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

Denominazione e sede impresa

(aggiungere altre righe se necessario)

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Spett.le
ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 4
Via Zeppilli, 18
63900 FERMO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. non ancora costituito.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
nato a il codice fiscale
in qualità di
dell'impresa
- con sede legale in via n.
- con sede operativa in via n.
- con codice fiscale n.
- con partita IVA n.
telefono n. e-mail PEC

Il sottoscritto
nato a il codice fiscale
in qualità di
dell'impresa
- con sede legale in via n.
- con sede operativa in via n.
- con codice fiscale n.
- con partita IVA n.
telefono n. e-mail PEC

Il sottoscritto
nato a il codice fiscale
in qualità di
dell'impresa
- con sede legale in via n.
- con sede operativa in via n.
- con codice fiscale n.
- con partita IVA n.
telefono n. e-mail PEC

Il sottoscritto
nato a il codice fiscale
in qualità di
dell'impresa
- con sede legale in via n.
- con sede operativa in via n.
- con codice fiscale n.
- con partita IVA n.
telefono n. e-mail PEC

(aggiungere altri riquadri se necessario)

CHIEDONO

di partecipare alla gara in oggetto come:

(selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)

- A) ☐ (art. 34, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 163/2006) partecipante ad un raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo (specificare se "verticale", "orizzontale" o "misto") non ancora costituito;
- B) ☐ (art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006) partecipante ad un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito;
- C) ☐ (art. 34, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 163/2006) partecipante ad un gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito.

I sottoscritti inoltre, pienamente coscienti del valore di manifestazioni di volontà contrattualmente vincolanti in caso di stipula del contratto conseguente all'eventuale aggiudicazione,

DICHIARANO

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e in ogni altro documento di gara;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver esaminato e preso atto della valutazione preliminare dei rischi da interferenze e dei relativi costi non soggetti a ribasso;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto previsto all'art. 133 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori;
- di eleggere domicilio e di indicare il numero di fax ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito riportato:
Denominazione, via
n., CAP, Comune (.....),
numero di fax al quale inviare tutte le comunicazioni;
- (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)
☐ di autorizzare espressamente l'utilizzo del fax indicato al punto precedente anche per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006;
☐ di non autorizzare l'utilizzo del fax indicato al punto precedente anche per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006;
- i concorrenti che costituiranno il raggruppamento/consorzio/G.E.I.E. e le rispettive quote di partecipazione all'appalto sono di seguito indicati:

Denominazione e sede impresa	Percentuale di partecipazione all'appalto

(aggiungere altre righe se necessario)

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o G.E.I.E.;
- *(in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito – punto A)*
I concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(specificare la ragione sociale e sede dell'impresa capogruppo cui sarà conferito mandato)* il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti, e sottoscrivono congiuntamente la presente domanda di partecipazione.

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. non ancora costituiti la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il G.E.I.E..

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale.....
 in qualità di.....
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e-mail PEC.....

ai fini della partecipazione alla procedura aperta indicata in oggetto, **ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

1) che i dati di iscrizione all'INPS sono i seguenti:

luogo di iscrizione.....
 indirizzo.....
 matricola azienda n.

i dati di iscrizione all'INAIL sono i seguenti:

luogo di iscrizione.....
 indirizzo.....
 codice ditta n.

i dati di iscrizione alla Cassa Edile sono i seguenti:

luogo di iscrizione.....
 indirizzo.....
 n. di posizione.....

codice attività dell'impresa

contratto collettivo applicato.....

n. complessivo dei dipendenti occupati.....

titolari, soci, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza) sono i seguenti:

Nome cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	C.F.	Qualifica/ruolo/poteri: - titolare - socio - socio accomandatario - direttore tecnico - amministratore con poteri di rappresentanza - soggetto cessato dalla carica nell'anno precedente

(aggiungere altre righe se necessario)

2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e in particolare:

A) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 o una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;

C) (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)

☐ che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che altresì nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze:

C-bis) (in caso di società) (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara **non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che altresì nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono state pronunciate le seguenti sentenze:

nome cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	C.F.	Sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta

(aggiungere altre righe se necessario)

e l'impresa ha adottato le seguenti misure di dissociazione:

oppure

☐ che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente;

N.B. (lett. C e C-bis): il concorrente deve dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché tutte le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare nei casi di incertezza: si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p..

Non occorre considerare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Nel caso di imprese appartenenti a diverso Stato, saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 38 e 47 del D.Lgs. 163/06.

D) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;

E) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

F) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

G) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;

H) di non essere iscritto nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

I) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di stabilimento;

L) (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente):

(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99;

oppure

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

☐ di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99;

M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

M-bis) (nel caso in cui il soggetto sia o sia stato in possesso di attestazione SOA) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

M-ter) (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente):

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/07/1991, n. 203;

oppure

☐ che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste alla lettera b) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, pur

essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non si trova nella situazione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero che pur trovandosi nella predetta situazione, ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689;

M-quater) (selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente):

☐ di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, come controllante o come controllato, con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, come controllante o come controllato, con il medesimo e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, come controllante o come controllato, con il medesimo e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) che nei propri confronti non è stata disposta la misura della prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. n. 159/2011;

4) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, irrogate nei confronti di un convivente;

5) di non aver subito un provvedimento di sospensione relativo al D.L. n. 223/06 convertito con modificazione nella L. n. 448/06 "Decreto Bersani";

6) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

7) di essere in regola con i versamenti contributivi e a tal fine indica le proprie posizioni INPS e INAIL;

8) di possedere i requisiti di capacità tecnica-organizzativa;

9) (in caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

10) di rispettare quanto imposto dagli artt. 3 e segg. della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;

11) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B. : alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

SI RICORDA CHE, AI PUNTI DOVE E' RIPORTATA LA DICITURA "(selezionare la opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)", LA MANCATA SELEZIONE DELLA OPZIONE D'INTERESSE E' MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA a cura dei soci, dei direttori tecnici, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza (di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii).

La dichiarazione deve essere resa personalmente dai seguenti soggetti: il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e-mail PEC

ai fini della partecipazione alla procedura aperta indicata in oggetto, **ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

DICHIARA

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 o una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
- che nei propri confronti non è stata disposta la misura della prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- **(selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)**
 - ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che altresì nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - oppure**
 - ☐ che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze:

N.B. Il concorrente deve dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché tutte le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le

condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare nei casi di incertezza; si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p..

Non occorre considerare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Nel caso di imprese appartenenti a diverso Stato, saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 38 e 47 del D.Lgs. n. 163/06.

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

➤ **(selezionare l'opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)**

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste alla lettera b) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non si trovano nella situazione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero che pur trovandosi nella predetta situazione, ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689, come risultante sul sito dell'Osservatorio;

- di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

N.B.: alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

SI RICORDA CHE, AI PUNTI DOVE E' RIPORTATA LA DITURA "(selezionare la opzione d'interesse barrando la casella corrispondente)", LA MANCATA SELEZIONE DELLA OPZIONE D'INTERESSE E' MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO per imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. già costituiti.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale.....
 in qualità di.....
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

in relazione alla procedura aperta indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che in caso di aggiudicazione, si intende eventualmente subappaltare a terzi la seguente parte dei lavori:

Descrizione della/e parte/i dei lavori che si intendono subappaltare	Incidenza percentuale

(aggiungere altre righe se necessario)

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO per raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. non ancora costituito.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e-mail PEC

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e-mail PEC

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e-mail PEC

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e-mail PEC

(aggiungere altri riquadri se necessario)

in relazione alla procedura aperta indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

che in caso di aggiudicazione, si intende eventualmente subappaltare a terzi la seguente parte dei lavori:

Descrizione della/e parte/i dei lavori che si intendono subappaltare	Incidenza percentuale

(aggiungere altre righe se necessario)

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale.....
 in qualità di.....
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

ai fini della partecipazione alla procedura aperta indicata in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Che la ditta è iscritta dal _____ nel Registro delle Imprese di _____
 al n. _____
- Che la ditta è iscritta nella sezione _____
- Che la ditta è iscritta al Repertorio delle Ditte con il n. _____
- Forma giuridica _____
- Denominazione _____
- Sede _____
- Codice Fiscale _____
- Data di costituzione _____
- Tipo dell'atto _____
- Forma amministrativa _____
- Numero di amministratori in carica _____
- Durata carica _____

- Capitale sociale _____

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

RESPONSABILI TECNICI

Dichiara infine che nulla osta ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

N.B.: alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

OFFERTA ECONOMICA per imprese singole, raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. già costituiti.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale.....
 in qualità di.....
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

OFFRE

per i lavori indicati in oggetto, il ribasso del _____ %, dicesi (in lettere)
 _____ per cento, da applicare sull'importo a base di
 gara di € 140.000,00 (€ 145.600,00 - € 5.600,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Si dichiara espressamente di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla esecuzione dell'appalto stesso, e che pertanto il prezzo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto è ritenuto remunerativo.

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

OFFERTA ECONOMICA per raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario/G.E.I.E. non ancora costituito.

OGGETTO: Procedura aperta per l'istituzione di un accordo quadro per l'affidamento dei "Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo". C.I.G. 510865751E.

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

Il sottoscritto
 nato a il codice fiscale
 in qualità di
 dell'impresa
 - con sede legale in via n.
 - con sede operativa in via n.
 - con codice fiscale n.
 - con partita IVA n.
 telefono n. e- mail PEC

(aggiungere altri riquadri se necessario)

OFFRONO

per i lavori indicati in oggetto il ribasso percentuale del _____ %, dicesi (in lettere)

_____ per cento, da applicare sull'importo a base di
gara di € 140.000,00 (€ 145.600,00 – € 5.600,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Si dichiara espressamente di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla esecuzione dell'appalto stesso, e che pertanto il prezzo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto è ritenuto remunerativo.

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI TINTEGGIATURA E AFFINI DA EFFETTUARSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N. 4 DI FERMO – C.I.G. 510865751E.

Il Direttore dei Lavori: Geom. Paolo Cortucci

Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Alberto Franca

Il Dirigente dell'U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE, ATTIVITA' TECNICHE: Ing. Alberto Franca
ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo

Ai sensi del presente capitolato speciale d'appalto, si conviene che le seguenti dizioni stiano rispettivamente a indicare:

Committente: l'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo.

Appaltatore: l'Impresa, il Consorzio o il Raggruppamento aggiudicatario dell'appalto ai sensi delle vigenti leggi in materia di Lavori Pubblici.

Direzione Lavori: la Direzione dei Lavori nominata dal Committente. Si precisa che i rapporti di qualsiasi natura, relativi ai lavori in oggetto, saranno tenuti solo ed esclusivamente tra il Committente e l'Appaltatore, anche tramite la Direzione Lavori.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale d'appalto riguarda la conclusione di un accordo quadro (art. 59 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163) in base al quale affidare in appalto i **"Lavori di tinteggiatura e affini da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie e amministrative dell'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo"**.

Le strutture oggetto del presente appalto ricadono nell'intero territorio della provincia di Fermo, così come individuate:

- Ospedale di Fermo;
- Ospedale di Amandola;
- Ospedale di Sant'Elpidio a Mare;
- Ospedale di Montegiorgio;
- Ospedale di Montegranaro;
- Ospedale di Porto San Giorgio;
- Distretto Sanitario di Sant'Elpidio a Mare;
- Distretto Sanitario di Porto Sant'Elpidio;
- Distretto Sanitario di Petritoli;
- Distretto Sanitario di Monte Urano;
- Struttura Riabilitativa "Delfino blu" di Porto Sant'Elpidio;
- Struttura Sanitaria "Centro servizi integrati – Cittadella del sole" di Porto Sant'Elpidio;
- Struttura Residenziale Riabilitativa di via Zeppilli, "complesso ex cras" Fermo;
- Struttura veterinaria in c.da S. Martino, Fermo;
- Struttura ambulatoriale di via Gigliucci, Fermo;
- Struttura ambulatoriale di via Gaspare Spontini, Pedaso;
- Struttura ambulatoriale di Ponte Maglio, Santa Vittoria in Matenano;
- Struttura veterinaria, porto peschereccio di Porto San Giorgio;
- Residenza Sanitaria Anziani di Petritoli;
- Uffici Amministrativi di via Zeppilli, Fermo;
- Ex dispensario di via S. Antonio, Fermo.

Il presente CSA stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che regoleranno i successivi contratti.

Con la conclusione dell'accordo quadro, l'Appaltatore si impegna ad assumere i lavori che successivamente saranno richiesti ai sensi del presente accordo quadro, entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

La conclusione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo il Committente ad appaltare lavori nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso.

I lavori successivamente affidati saranno remunerati mediante l'applicazione del ribasso complessivo offerto in gara a tutte le voci dell'elenco prezzi contenute nel Prezzario ufficiale della Regione Marche in vigore.

Per le ore in economia di operai, da prevedersi per eventuali piccoli lavori, non suscettibili di esatta valutazione preliminare e quindi da liquidarsi su liste, il costo orario della manodopera (compreso ogni onere per spese generali e utile di impresa) è fissato come segue (come previsto nel capitolo 28.04 del Prezzario ufficiale della Regione Marche e consultabile nel sito del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna e Marche):

1. Operaio Specializzato € 33,71 di cui € 1,24 per oneri della sicurezza;
2. Operaio Qualificato € 31,43 di cui € 1,24 per oneri della sicurezza;
3. Operario Comune € 28,46 di cui € 1,24 per oneri della sicurezza.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste nel Prezzario ufficiale della Regione Marche, si procederà alla determinazione e approvazione dei nuovi prezzi, in accordo con l'Appaltatore, prima dell'esecuzione dei lavori stessi, desumendoli dai prezzi medi correnti di mercato.

I lavori saranno commissionati generalmente mediante invio di lettere di "comunicazione di esecuzione", contenenti l'indicazione delle lavorazioni da eseguire e il luogo dello svolgimento dei lavori, il computo dei lavori richiesti e il termine per la conclusione degli stessi.

Nel caso di lavori urgenti e improcrastinabili, la "comunicazione di esecuzione" potrà non contenere il computo dei lavori che comunque deve essere presentato entro e non oltre 7 giorni dall'intervento.

Le lettere di "comunicazione di esecuzione" saranno inviate tramite fax ai recapiti indicati dall'Appaltatore, il quale dovrà inviare, entro il termine di 24 ore, l'accettazione dei lavori richiesti.

E' facoltà del Committente eseguire le lavorazioni di manutenzione straordinaria agli stessi patti e condizioni dell'appalto.

I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto incondizionato delle norme vigenti in materia.

L'Appaltatore deve raccordarsi con il Direttore dei Lavori per adottare le cautele idonee a evitare che gli interventi si ripercuotano negativamente sulla organizzazione del lavoro aziendale.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad adottare tutte le misure per contenere e limitare quanto più possibile i disagi all'utenza e al personale dipendente, in considerazione delle caratteristiche sanitarie delle strutture, raccordandosi con il referente del settore tecnico/responsabile del procedimento.

L'Appaltatore al termine di ogni singolo lavoro, in contraddittorio con il Committente, deve effettuare le misure delle opere compiute e una verifica di collaudo, rilasciando tutta la documentazione prevista dalle vigenti leggi in materia.

I lavori potranno essere anche di piccola o piccolissima entità.

Per importi superiori a € 20.000,00 più IVA l' ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo si riserva la facoltà di espletare specifica gara.

Si precisa che potrebbero rendersi necessari nell'anno solo lavori per un importo complessivo inferiore a quello a base d'asta; l'Appaltatore non potrà avanzare richieste di risarcimento, aumento di costi, modifica delle condizioni o altro.

Il personale dell'Appaltatore è obbligato a intervenire solo ed esclusivamente su chiamata del personale tecnico, che effettuerà la chiamata in pronta disponibilità dopo aver effettuato tutte le operazioni necessarie per la risoluzione del problema e previa consultazione con il personale tecnico del servizio, nelle persone che saranno comunicate per iscritto all'inizio del rapporto di convenzione.

Il Committente ha la più ampia facoltà di togliere o aggiungere alla totale quantità di edifici appaltati in virtù del presente CSA, immobili o strutture in genere che passassero ad altre Amministrazioni o che venissero assunte dall'Area Vasta n. 4 di Fermo, come pure sostituire un immobile, o comunque variane le dimensioni, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere, né chiedere compensi.

Resta quindi fissato che le indicazioni di cui al presente articolo sono di loro natura approssimative e soprattutto variabili e che a tali condizioni è subordinato l'appalto accettato, nel più ampio modo e senza riserve dell'Appaltatore.

ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Lavori di tinteggiatura e affini sui fabbricati.

Il Committente ha la più ampia facoltà di apportare modifiche, in aggiunta o in diminuzione, ai lavori sopra indicati, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere, né chiedere compensi.

Resta quindi fissato che le indicazioni di cui agli artt. 1 e 2 del presente CSA sono di loro natura approssimative e soprattutto variabili e che a tali condizioni è subordinato l'appalto accettato, nel più ampio modo e senza riserve dell'Appaltatore.

ART. 3 - ESPLETAMENTO DEI LAVORI: MODALITÀ, TEMPI DI ESECUZIONE E PAGAMENTO

I lavori saranno ordinati all'Appaltatore mediante "Ordini di servizio" e saranno contabilizzati e liquidati utilizzando i prezzi dell'elenco prezzi allegato, con l'applicazione del ribasso d'asta contrattuale.

L'accoglienza degli Ordini di servizio deve avvenire entro 24 ore tramite Help desk telefonico (telefono e fax) a un numero attivo per il servizio di assistenza nelle 12 ore diurne (dalle ore 8:00 alle 20:00) di tutti i giorni, esclusi i festivi. Detti Ordini di servizio potranno essere sostituiti da comunicazioni via e-mail dei tecnici del Servizio Tecnico piuttosto che del Responsabile del Servizio Tecnico; consegue l'obbligo in capo all'Appaltatore di disporre, comunicandone le specifiche all'atto della consegna dei lavori, di apposito indirizzo e-mail a cui poter trasmettere le disposizioni di lavoro succitate.

E' inoltre fatto obbligo all'Appaltatore di riscontrare via e-mail al Committente, agli indirizzi di posta elettronica che verranno comunicati all'atto della consegna dei lavori: l'avvenuta presa in carico e attuazione delle disposizioni ricevute, le modalità operative intraprese, le eventuali difficoltà rinvenute per la realizzazione di dette disposizioni e la conclusione dei lavori ordinati. In caso di mancata compilazione e trasmissione di tali riscontri al Committente via e-mail verrà addebitato all'Appaltatore, all'atto della redazione dei S.A.L., una **penale di € 100,00** (Euro cento/00) per ogni giorno di ritardo o di mancato riscontro successivamente al primo giorno dall'invio della comunicazione del Committente.

Tempo di intervento: è il tempo che intercorre tra l'Ordine di servizio con la richiesta d'intervento e l'inizio dello stesso da parte dell'Appaltatore.

Tempo di esecuzione dell'intervento: entro un massimo di 24 ore dall'accoglienza della segnalazione.

L'Appaltatore dovrà rilasciare per ogni tipo di intervento apposito Foglio di lavoro/Documento trasporto/Rapporto/Rapporto Tecnico nel quale dovranno essere indicati: la manodopera impiegata, le attrezzature utilizzate e i materiali forniti, il tipo di intervento effettuato, il luogo, la motivazione che lo ha reso necessario e il tempo impiegato controfirmato dal Servizio Tecnico. In mancanza del Foglio di lavoro/Documento trasporto/Rapporto/Rapporto Tecnico, non si potrà procedere alla liquidazione della relativa fattura.

Il Servizio Tecnico, prima di autorizzare il pagamento, potrà prescrivere la ripetizione di quelle operazioni non eseguite regolarmente e ordinare le prove, i campionamenti e quant'altro necessario ai fini della buona riuscita del servizio.

L'importo netto contrattuale relativo al servizio del presente appalto verrà liquidato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'Appaltatore, in relazione al numero degli interventi effettuati nel periodo di riferimento.

In caso di mancato rispetto di quanto previsto nel presente CSA, verrà sospesa la liquidazione delle fatture in contestazione fino all'accertamento da parte del Servizio Tecnico dell'eliminazione delle anomalie riscontrate, senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di interessi per ritardato pagamento.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'accordo quadro per la durata del contratto di mesi 24 (ventiquattro) è di € 145.600,00 (centoquarantacinquemilaseicento/00) oltre IVA, di cui € 5.600,00 (cinquemilaseicento/00) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI (ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010) QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI

Opere di tinteggiatura e affini a misura e in economia: € 70.000,00

Oneri per oneri per la sicurezza: € 2.800,00

Totale Lavori esclusa IVA 22%

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1 IVA 22% sui lavori: € 16.016,00

B2 Imprevisti: € 2.956,00

B3 Oneri di cui all'art. 92 D.Lgs. n. 163/06: € 1.456,00

Totale Somme in Amministrazione: € 20.428,00

Importo totale: € 93.228,00

IMPORTO COMPLESSIVO ANNI 2: € 186.456,00

Materiali in genere

A termine dell'art. 20 del Capitolato Generale, i materiali in genere occorrenti verranno acquistati dove l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché a insindacabile giudizio della Direzione dei lavori rispondano

ai requisiti di buona norma per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e i prezzi dei materiali siano quelli del Prezzario Regionale.

ART. 5 - SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEGLI APPALTI

Per quanto riguarda il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, essendo il presente appalto suddiviso in cantieri (singoli edifici o parti di essi all'interno delle varie aree individuate al precedente art.1) l'entità dei singoli cantieri mobili non obbliga il Committente alla nomina dei coordinatori e alla presentazione dei piani di sicurezza attenendosi, nel contempo, ai principi e alle misure generali di tutela del D.Lgs. n. 81/08.

ART. 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.137 del D.P.R. n. 207 /2010, fanno parte integrante del Contratto da stipularsi con l'Appaltatore i seguenti documenti:

1. Capitolato Generale d'Appalto / D.M. LL.PP. n. 145/2000, per le parti rimaste vigenti (che non si allega per brevità ma le cui norme contenute l'Appaltatore è tenuto ad osservare);
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Elenco Prezzi (Prezzario Regione Marche in vigore);
4. Offerta economica;
5. Polizza assicurativa;
6. Polizza fideiussoria;
7. P.O.S..

ART. 7 - AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

Il contratto per l'appalto dei lavori di che trattasi sarà stipulato **"a misura"**. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto del rapporto qualità prezzo, come meglio esplicitato nella documentazione di gara (punto 6 del disciplinare di gara).

Le ditte partecipanti hanno l'obbligo di effettuare un preliminare sopralluogo conoscitivo delle strutture oggetto dei lavori, al fine di acquisire conoscenza, per essere immediatamente operative in modo autonomo a seguito dell'aggiudicazione.

Le ditte partecipanti offriranno il ribasso percentuale sull'elenco prezzi dei lavori a misura posto a base di gara desunto dal Prezzario ufficiale della Regione Marche vigente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nelle more dell'espletamento della nuova procedura di appalto, per il tempo strettamente necessario, l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere a situazioni urgenti che si vengano a verificare, dietro richiesta del Committente, alle stesse condizioni fissate con il contratto annuale, anche se scaduto, per una durata minima di anni uno.

L'accordo quadro avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data della stipula dei contratti normativi dell'accordo stesso e dei contestuali contratti applicativi annuali.

Tale durata sarà valida comunque fino al conseguimento dell'importo contrattuale annuo, il Committente si riserva la facoltà di non stipulare i contratti relativi al secondo anno di vigenza dell'accordo, nonché la facoltà di risoluzione anticipata in caso di aggiudicazione delle procedure centralizzate a livello di ASUR.

L'importo annuo presunto dei lavori da eseguire ammonta a € 72.800,00 oltre IVA e inclusi gli oneri per la sicurezza.

Non sarà necessaria alcuna consegna degli edifici, i quali devono essere noti all'Appaltatore che, prima di concorrere alla gara d'appalto, effettuerà la presa visione dei luoghi secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, rispettando le prescrizioni e le norme di cui al presente CSA, secondo le disposizioni del Servizio Tecnico, e nel rispetto dei prezzi dell'allegato elenco prezzi.

ART. 8 - CATEGORIE DEI LAVORI – QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI

Categoria prevalente: **OS7 Classifica I**

I concorrenti dovranno possedere l'attestazione SOA rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella Categoria OS7, Classifica I o, in alternativa, dovranno possedere i requisiti speciali previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010.

Si rinvia al punto 10 del disciplinare di gara (Requisiti di partecipazione).

Art. 9 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nella sottoelencata normativa:

- Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. LL.PP. n. 145/2000, per le parti vigenti;
- D.P.R. n. 207/2010;
- D.Lgs. n. 163/2006;
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008;
- Norme UNI relative ai servizi di manutenzione;
- tutte le leggi statali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche che l'Appaltatore dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse. I materiali usati dovranno possedere marchi di qualità riconosciuti dalla Comunità Europea ed essere, se del caso, non propagandi l'incendio e resistenti al fuoco.

Art. 10 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui all'art.16, del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici e agli altri specificati nel presente CSA, sarà a carico dell'Appaltatore quanto segue:

- a) le prestazioni per rilievi, tracciamenti, misurazioni e pesature relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- b) i tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità sino al collaudo;
- c) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alle assicurazioni e alle previdenze varie dei dipendenti e degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto per la tutela materiale e morale dei lavoratori;
- d) l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali Edili e affini e negli accordi locali integrativi dello stesso;
- e) in caso di inottemperanza degli obblighi derivati da quanto sopra espresso, accertata dal Committente, il medesimo comunica all'Appaltatore e anche, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro competente, l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i valori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati;
- f) il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate o della rata di saldo, sarà effettuato solo dopo l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante di D.U.R.C. regolare;
- g) la presentazione al Servizio Tecnico dell'Area Vasta n. 4, settimanalmente, ai sensi dell'art.187 del D.P.R. n. 207/2010, di tutte le notizie relative all'impiego di mano d'opera, noli e mezzi d'opera;
- h) le segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e dispositivi luminosi, nei tratti stradali e/o negli edifici interessati dai lavori e nei tratti delle eventuali deviazioni provvisorie, nonché tutta la segnaletica di cantiere conforme al Codice della Strada e suo Regolamento, nonché ai disposti del D.M. 10/07/2002 "Disciplinare" per il segnalamento temporaneo di cantiere;
- i) l'eventuale servizio, quando specificatamente richiesto dalla tipologia delle lavorazioni dell'appalto, sia diurno che notturno, per la regolazione del traffico, da effettuarsi con apposito Personale;
- j) la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi del loro sviluppo, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste;
- k) la custodia diurna e notturna del cantiere;
- l) lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, ecc.;
- m) gli oneri per il prelevamento dei campioni necessari per le conseguenti prove sui materiali prelevati sia in sito, sia nel cantiere dell'Appaltatore, sia all'attuazione della stesa nel caso di conglomerati bituminosi, che a compattazione ultimata, da eseguirsi presso i laboratori indicati dal Servizio Tecnico della Area Vasta n. 4, secondo quanto previsto in seguito nel presente CSA. E fatto inoltre obbligo all'Appaltatore di provvedere in contraddittorio a tutte le misurazioni, pesature e prelievi richiesti dal Servizio Tecnico della Area Vasta n. 4;
- n) solo le spese per le prove di laboratorio saranno a carico del Committente, permanendo a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per prelievi, misure e quant'altro stabilito dal Servizio Tecnico dell'Area Vasta n. 4. Restano a carico dell'Appaltatore le spese di cui all'art.167 del D.P.R. n. 207/2010;
- o) tutte le spese relative al contratto, per bollo, registrazione, copie stampa, ecc.
- p) l'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge;
- q) tutti gli oneri per l'occupazione di aree pubbliche o private per impianti di cantiere o per il deposito dei materiali, e per lo scarico a rifiuto delle terre, nonché per il mantenimento insicurezza delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori a regola d'arte, e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 4/16.01.2008;

- r) l'attuazione di tutte le misure di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, per evitare danni ai beni pubblici e privati, richiamando in particolare, a questo proposito, quanto stabilito al successivo art. 21. L'Appaltatore deve dichiarare che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati è stato tenuto conto nell'offerta dei prezzi;
- s) l'Appaltatore sarà inoltre responsabile della redazione e conseguente osservanza del Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006;
- t) qualora il cantiere di lavoro dovesse interessare un edificio nel quale siano in corso le normali attività istituzionali, l'Appaltatore provvederà a proprio carico all'installazione di idonee barriere per la separazione delle zone di lavoro all'interno e all'esterno dell'edificio;
- u) l'Appaltatore sarà inoltre responsabile della redazione e conseguente osservanza del Piano di Sicurezza e di Valutazione dei Rischi già in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, oltre che del Piano Operativo di Sicurezza da predisporre a propria cura ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- v) eventuali oneri per la presenza in cantiere di tecnici inviati dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici per l'assistenza agli scavi, compresi gli oneri per l'interruzione di tratti di scavo, con immediata ripresa in punti successivi nello stesso cantiere, per la verifica da parte dei suddetti tecnici di eventuali rinvenimenti archeologici;
- w) l'Appaltatore ha l'obbligo di sgomberare, a lavori ultimati e ogni qual volta si renda necessario e/o previsto dalla normativa vigente, ogni opera provvisoria, detriti e tutti gli altri rifiuti prodotti in seno alle attività svolte all'interno del cantiere, così come definito dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- x) l'Appaltatore, al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito oggetto dei lavori, ha l'obbligo di mettere in opera entro 24 ore le misure necessarie di prevenzione e di dare immediata comunicazione (ad autorità interessate Comune, Provincia Regione e Prefettura), ai sensi e con le modalità di cui all'art. 304, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. La medesima procedura si applica all'atto di individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione;
- y) qualora sia stato accertato e verificato il danno ambientale, l'Appaltatore deve agire secondo l'art. 306 del D.Lgs. n. 152/06 e quindi individuare le possibili misure per il ripristino ambientale che risultino conformi all'allegato 3, parte VI del decreto citato e presentarle per l'approvazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio senza indugio e comunque non oltre trenta giorni dall'evento dannoso, a meno che questi non abbia già adottato misure urgenti, a norma art. 305, commi 2 e 3;
- z) come specificato dal citato decreto all'art. 311, chiunque realizzando un fatto illecito, o omettendo attività o comportamenti doverosi, con violazione di legge, di regolamento, o di provvedimento amministrativo, con negligenza, imperizia, imprudenza o violazione di norme tecniche, arrechi danno all'ambiente, alterandolo, deteriorandolo o distruggendolo in tutto o in parte, è obbligato al ripristino della precedente situazione e, in mancanza, al risarcimento per equivalente patrimoniale nei confronti dello Stato;
- aa) fa fede comunque quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in ambito di "danno ambientale".

L'Appaltatore rimane altresì obbligato:

- a) a fornire al Servizio Tecnico la prova di avere ottemperato alla Legge n. 482 del 2 aprile 1968 sulle assunzioni obbligatorie, nonché alle disposizioni previste: dalla Legge n. 130 del 27 febbraio 1958 e sue successive proroghe e modifiche, dalla Legge n. 744 del 19 ottobre 1970 sulle assunzioni dei profughi e successive modificazioni e dalla Legge n. 763 del 26 dicembre 1981 e successive modificazioni;
- b) ad assicurare il transito lungo le strade e i passaggi pubblici e privati, che venissero intersecati o comunque disturbati nella esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo, a sue esclusive spese, con opere provvisorie con le prescritte segnalazioni;
- c) ad assicurare in ogni momento l'esercizio delle normali attività istituzionali negli edifici interessati dai lavori, secondo le indicazioni della Direzione Lavori e dei Responsabili degli Uffici/edifici interessati dai lavori;
- d) a espletare tutte le pratiche e sostenere tutti gli oneri per l'eventuale utilizzo di aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per sistemazioni di materiali dichiarati inutilizzabili dalla Direzione Lavori, per cave e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori, provvedendo altresì all'immediato sgombero del suolo pubblico delle aree di cantiere e di deposito. In caso di richiesta del Servizio Tecnico nel Certificato di Ultimazione Lavori verrà indicato il termine entro cui il cantiere sarà sgomberato dai mezzi d'opera, dagli impianti e da qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltatore. Nel caso in cui non venisse indicato nel Certificato di Ultimazione Lavori alcun periodo, vale il tempo di giorni 20 dalla data di ultimazione lavori. Per i materiali di risulta non reimpiegabili, soggetti alla regolamentazione sulle discariche, l'Appaltatore resta obbligato al conferimento di detti materiali a discariche autorizzate e a sostenere ogni onere derivante.

Resta altresì contrattualmente stabilito che:

1. qualora l'Appaltatore provochi direttamente danni a terzi, o nel caso in cui le opere costruite o già costruite causino danni, lo stesso dovrà, a termine di legge, provvedere alla denuncia del sinistro all'Istituto Assicuratore e contemporaneamente dovrà informare il Servizio Tecnico e il R.U.P.; inoltre, l'Appaltatore dovrà collaborare fattivamente per una precisa e corretta definizione delle cause e dei danni, nonché provvedere al ripristino dei danni stessi;
2. l'Appaltatore dovrà sottostare a tutte le prescrizioni che verranno imposte dai Comuni o da altri uffici competenti, nella cui giurisdizione si svolgeranno i lavori, in merito a viabilità, smaltimento rifiuti, interventi su proprietà comunali, ecc. e dovrà apprestare i relativi elaborati occorrenti ai fini dell'approvazione da parte dell'Ufficio competente. Si intende che per tutte le eventuali modifiche apportate agli elaborati dall'Ufficio competente e ulteriori sue prescrizioni, l'Appaltatore non potrà accampare diritti di sorta per compensi;
3. l'Appaltatore sarà obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima della consegna delle opere, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, ai sensi dell'art 123 e ss. del D.P.R. n. 207/2010;
4. l'Appaltatore dovrà comunicare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere persona idonea e abilitata, e dovrà altresì assumere tecnici esperti e idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere condotti con perizia e celerità;
5. l'Appaltatore deve garantire la presenza sul luogo dei lavori, per tutta la durata dell'affidamento, di soggetto idoneo. Tale soggetto, ove ne ricorrano i requisiti, dovrà coincidere con il Direttore Tecnico e con il responsabile della disciplina e buon ordine dei cantieri secondo le previsioni dell'art. 6 del Capitolato generale d'appalto. Il R.U.P. si riserva il diritto di esigere il cambiamento immediato del soggetto sopra indicato, ove ne ricorrano gravi e giustificati motivi, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante;
6. l'Appaltatore è obbligato, durante l'esecuzione dei lavori, all'osservanza di tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Qualora ciò non avvenga, il Coordinatore per l'Esecuzione dovrà darne immediata comunicazione al R.U.P., potendo comunque disporre la sospensione dei lavori, senza che ciò costituisca titolo per l'Appaltatore a richiedere proroghe alla scadenza contrattuale, essendo imputabile a fatto e colpa dell'Appaltatore esecutore stesso. In caso di mancato positivo riscontro e di perdurante inosservanza della disposizione di sicurezza impartita, il Coordinatore per l'Esecuzione dovrà formalmente diffidare l'Appaltatore che potrà essere posto in mora per gravi e/o ripetute violazioni della sicurezza, che costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006;
7. l'affidamento e i subaffidamenti dei lavori a terzi da parte dell'Appaltatore sono disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art 141 del D.P.R. n. 554/99;
8. per quanto concerne l'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla realizzazione dei lavori oggetto del presente affidamento, è fatto obbligo all'Appaltatore di osservare le norme dettate dalla Legge 6 ottobre 1950, n. 835, e ss.mm., fermo restando l'obbligo di massimizzazione del riuso dei materiali provenienti da scavi nell'ambito dello stesso appalto. L'Appaltatore ha altresì l'obbligo ad attuare il D.M. n. 203/2003 utilizzando almeno il 30% di materiali riciclati, manufatti e beni in materiale riciclato a condizione che si siano verificate la disponibilità e le congruità del prezzo degli stessi. I materiali di risulta da trasportare a discarica autorizzata per lo smaltimento saranno rilevati, trasportati e conferiti a totale cura e spese dell'Appaltatore;
9. l'Appaltatore è tenuto, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione al fine di ottimizzare le tecniche d'intervento con la minimizzazione degli effetti negativi connessi all'interferenza dei cantieri, con l'attività istituzionale delle U.O. C. della Area Vasta n. 4. A tal fine i cantieri, le aree di lavoro, le piste e i mezzi d'opera dovranno essere organizzati, gestiti e mantenuti in accordo con le indicazioni fornite dal Servizio Tecnico. Dovranno essere altresì predisposte tutte le provvidenze atte a fronteggiare tempestivamente eventuali impatti ambientali di corso d'opera. Inoltre, al termine dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla Direzione Lavori e comunque non oltre giorni 20, alla rimessa in pristino delle aree interessate dai lavori;
10. l'Appaltatore rimane obbligato a sostenere ogni qualsiasi ulteriore spesa conseguente e accessoria relativa al buon andamento dei lavori, anche se non espressamente qui indicata. Tutti gli oneri sopra specificati, salvo quelli di competenza del Committente statuiti espressamente alla lettera n), nonché ogni altro onere, anche finanziario, necessario per l'espletamento delle prestazioni affidate si intendono compresi nell'importo contrattuale risultante dall'offerta presentata in sede di gara. In particolare si precisa che nulla è dovuto all'Appaltatore per gli eventuali oneri finanziari connessi alle anticipazioni a terzi delle somme da questi erogate per eliminazione interferenze, allacciamenti a pubblici servizi o ulteriori espropri. Di tutti gli oneri e obblighi generali specificati nel presente articolo e a carico dell'Appaltatore, lo stesso deve tenerne esplicitamente conto nello stabilire l'entità dell'offerta.

ART. 11 - ESECUZIONE DEI LAVORI

a) Modo di esecuzione e ordine dei lavori

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei Lavori e nel rispetto di tutte le condizioni stabilite nel presente CSA.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori o con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre Ditte.

L'Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio e a terzi.

Salvo preventive prescrizioni del Committente, l'Appaltatore ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale.

Il Committente, in considerazione della specificità della propria attività sanitaria, si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, anche in orari diversi da quello normale di lavoro o in giorni festivi o di riposo, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richieste di compensi speciali diversi da quelli già previsti nell'elenco prezzi o dal presente CSA. Non verrà considerata festiva o comunque fuori dell'orario di lavoro la mattina del sabato.

Il rifiuto o la non osservanza della presente lettera è motivo sufficiente per lo scioglimento unilaterale del contratto, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun risarcimento.

b) Gestione dei lavori

Per quanto riguarda la gestione dei lavori, dalla consegna al collaudo e/o certificazioni di regolare esecuzione, si farà riferimento alle disposizioni dettate al riguardo dal Regolamento e dal Capitolato generale.

All'interno del cantiere devono essere limitate e contenute le emissioni in atmosfera di polveri fini per innalzamento causa lavori, ricercando di bagnare il cantiere; si prevede l'utilizzo di autocarri e mezzi d'opera che presentino motori almeno Euro 2 o Superiori.

All'interno del cantiere devono essere limitati e contenuti al minimo i consumi di materie prime non rinnovabili, quali acqua, energia elettrica e altre.

Art. 12 - DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE PER CONTO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà, nel termine perentorio e improrogabile di giorni 10 dalla data di consegna dei lavori, delegare e presentare al Committente **una persona ivi domiciliata, che lo rappresenti e abbia l'incarico di ricevere, ed eseguire tutti gli ordini che il Servizio Tecnico emetterà:**

- a) per somministrazione di materiali o mezzi d'opera e prestazioni di mano d'opera;
- b) per ricevere quegli altri ordini che il Servizio Tecnico vorrà dare nel suo interesse e/o in casi d'urgenza;
- c) per l'adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti in merito all'organizzazione dei cantieri e all'esecuzione delle opere, allo specifico fine di evitare infortuni agli addetti ai lavori, evitando inoltre qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica incolumità.

L'incaricato sopra delegato dall'Appaltatore dovrà essere sostituito ogni qualvolta i Direttori dei Lavori individuati all'interno del Servizio Tecnico, lo richiederanno al R.U.P.; di tale richiesta il Responsabile Unico del Procedimento, oltre che l'Ingegnere Dirigente del Servizio Tecnico, non hanno obbligo di dare alcuna motivazione.

L'Appaltatore dovrà di conseguenza nominare un proprio Direttore Tecnico di Cantiere in possesso dei requisiti di legge comunicandone per iscritto al Servizio Tecnico il relativo nominativo, il quale sarà anche responsabile dell'esatto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti in merito all'organizzazione dei cantieri e all'esecuzione delle opere allo specifico fine di evitare infortuni agli addetti ai lavori, evitando qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica incolumità.

Art. 13 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

Le quantità dei lavori e le provviste saranno determinate con metodi geometrici, a numero, a peso o in percentuale del totale a seconda dei casi, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi per i lavori a misura, mentre per i lavori a corpo la liquidazione verrà effettuata in funzione della percentuale delle opere a corpo realizzata.

Art. 14 - ULTERIORI NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per le prestazioni di mano d'opera in economia e per i noleggi di macchine e attrezzature le misure saranno fatte a tempo.

Gli addetti forniti di volta in volta dall'Appaltatore dovranno essere idonei ai lavori cui debbono attendere e dovranno essere provvisti, a cura e spese dell'Appaltatore stesso, dei normali attrezzi di lavoro, vestiario e attrezzature adeguate contro gli infortuni sul lavoro.

Per le prestazioni di mano d'opera e per il noleggio di mezzi di trasporto, di macchine o di attrezzi speciali saranno applicati i prezzi dell'allegato Elenco Prezzi, restando esclusi dal computo del tempo i periodi di inattività dovuti a colpa dell'Appaltatore.

Art. 15 - MISURE DI SICUREZZA GENERALI E PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ CONSEGUENTI AI LAVORI

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, a tutte le opere di difesa, come sbarramenti, segnalazioni in corrispondenza ai lavori da attuarsi con cavalletti, fanali, nonché con i segnali di prescrizione, ecc., tanto all'interno che all'esterno degli edifici oggetto d'intervento.

Quando le opere di difesa fossero tali da portare modificazioni nello svolgimento della viabilità, piuttosto che nell'uso dei locali degli edifici, dovranno prendersi gli opportuni accordi in merito con il Servizio Tecnico, prima di iniziare i lavori stessi.

Nei casi di urgenza però l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò il Servizio Tecnico.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà far valere titolo di compenso o indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata al Servizio Tecnico la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

Art. 16 - PULIZIA DEI CANTIERI

Al fine di garantire la pulizia e il decoro degli edifici oggetto di interventi, L'Appaltatore è tenuto ad allontanare immediatamente dal cantiere e a conferire a proprie spese a discarica i materiali di risulta quali, ad esempio: detriti da demolizione o scavo, impianti e/ o loro parti sostituiti, imballaggi, sfridi di lavorazione, e in generale ogni materiale residuale delle lavorazioni effettuate e/o ogni materiale indicato dal Servizio Tecnico. Per quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

Il Servizio Tecnico provvederà alla contabilizzazione dei lavori effettuati solo a seguito della definitiva pulizia del cantiere.

Art. 17 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI PER I LAVORI A MISURA

I lavori e le somministrazioni a misura saranno liquidati in base ai prezzi unitari che risultano dall'apposito Elenco Prezzi della Regione Marche in vigore, ovvero a specifiche analisi prezzi allorché le nuove voci non siano contemplate nel Prezzario regionale.

I prezzi dell'Elenco, sia riferiti alle attività a misura che in economia, sono in ogni caso comprensivi delle seguenti prestazioni:

- a) per i materiali: ogni spesa, nessuna eccettuata, per fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, dazi e ogni prestazione occorrente per consegnarli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro;
- b) per la mano d'opera: ogni spesa per la loro assunzione, trasferte, e spese accessorie di ogni specie, baracche di alloggio, ecc. nonché la spesa per l'illuminazione nel caso di lavoro notturno;
- c) per i noli: ogni spesa per dare i macchinari e i mezzi d'opera a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori, e quanto occorre per la loro manutenzione e il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, ecc.) nonché l'opera dei meccanici e degli eventuali aiuti o dei conducenti per il funzionamento;
- d) per i lavori a misura: tutte le spese per mezzi d'opera, e per assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e loro impiego, le spese e le indennità di passaggio attraverso eventuali proprietà private, e di occupazione di suolo pubblico o privato;
- e) per la normativa contro gli infortuni sul lavoro nei cantieri edili: ogni spesa per dotazioni di sicurezza e osservanza delle norme di vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Sono inoltre comprese le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Sia per i lavori a misura che per quelli in economia, che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne, prefestive o festive di personale non verrà corrisposto, dal Committente, alcun compenso o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'Appaltatore. Si ribadisce espressamente che di tutti gli oneri sopra specificati nel presente articolo, e ai precedenti articoli si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura e delle eventuali prestazioni per economie e noleggi; i prezzi dell'Elenco, diminuiti del ribasso contrattuale, si intendono quindi accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza.

Art. 18 - REVISIONE PREZZI: LORO INVARIABILITÀ

Per quanto riguarda l'adeguamento dei prezzi si applicherà quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Resta inoltre convenuto e stabilito contrattualmente che nei prezzi unitari di Elenco, anche quando ciò non sia espressamente dichiarato negli articoli d'Elenco Prezzi, si intenderanno sempre

compensati tutti gli oneri per le diverse assicurazioni degli operai, ogni spesa provvisoria e principale, ogni consumo, ogni trasporto e magistero per dare tutto completamente in opera nel modo prescritto dal presente CSA, oltre che le spese della sicurezza degli Addetti dell'Appaltatore conseguenti all'ottemperanza dei disposti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 19 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'Appaltatore alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificheranno durante il corso dei lavori, fatti salvi i danni derivanti per causa di forza maggiore alle opere eseguite in conformità degli ordini e delle prescrizioni date dal Servizio Tecnico, ai sensi dell'art.166 del D.P.R. n. 207/2010. Resta in ogni caso convenuto che non saranno indennizzabili i danni derivanti da scoscendimenti, da solcature e gli altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia, anche eccezionali, e i danni per pioggia o gelo alle pavimentazioni, dovendo comunque l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a totali sue cure e spese.

Art. 20 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli completamente compiuti nel termine stabilito dalla Direzione dei Lavori purché, a giudizio del Servizio Tecnico, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi del Committente. Il Committente si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 21 - ORDINI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

Le opere e le prestazioni che non fossero esattamente determinate dal progetto e le eventuali varianti rispetto al progetto stesso dovranno essere eseguite secondo gli ordini dati di volta in volta dal Servizio Tecnico.

Qualora risulti che le opere e forniture non siano effettuate a termini di contratto o secondo le regole dell'arte, il Servizio Tecnico ordinerà pure all'Appaltatore i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità. Il Servizio Tecnico darà infine le disposizioni necessarie per la esecuzione delle opere che implicino limitazioni alla viabilità o al naturale deflusso delle acque e alla gestione dei manufatti in generale, richiamando tuttavia quanto prescritto in proposito dal presente CSA.

L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini del Servizio Tecnico, sia che riguardino il modo di esecuzione dei lavori stessi, che il rifiuto e la sostituzione dei materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni in base all'art. 191 del D.P.R. n. 207/2010.

Nessuna variante o aggiunta nell'esecuzione dei lavori o delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non specificatamente ordinata dal Servizio Tecnico o dal R.U.P.

E' fatto salvo quanto specificato circa la metodologia per comunicare con l'Appaltatore anche a mezzo e-mail.

Art. 22 - ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALE

Quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di negligenza e disobbedienza agli ordini del Servizio Tecnico, per cui riconoscesse pregiudicati gli interessi delle opere pubbliche, il Servizio Tecnico procederà secondo testimoniali di stato per accertare le condizioni del lavoro e l'inadempienza dell'Appaltatore, previo avviso allo stesso del giorno in cui si procederà alla constatazione; dopo di che il Committente è in diritto di far eseguire ogni opera e provvista d'ufficio a tutto carico e maggiore danno all'Appaltatore, se questi nel termine di 3 giorni non abbia provveduto a rimuovere gli inconvenienti, a correggere i difetti, a supplire alle deficienze, ad assicurare cioè la buona esecuzione dell'Appalto.

Il termine di 3 giorni è improrogabile e decorrerà dalla data dell'ordine che, a firma del R.U.P. si sarà dato all'Appaltatore, e non occorrerà alcuna legale diffida.

Resta espressamente convenuto che l'Appaltatore riconosce fin da ora la legittimità delle ordinazioni che verranno effettuate e delle spese che saranno sostenute dal Committente per le predette esecuzioni di ufficio, spese che saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e maggiorate degli oneri di Direzione Lavori, senza alcuna azione di verifica o discussioni da parte sua, dovendo anzi egli correre tutti i rischi e subire tutti gli eventuali danni.

L'esecuzione d'ufficio non sarà sospesa, se non quando l'Appaltatore ne abbia fatto istanza e abbia dimostrato di voler e di essere in grado di eseguire regolarmente il Contratto.

Qualora in mancanza di tale istanza, l'esecuzione d'ufficio dovesse continuare oltre il periodo di 15 giorni dalla data del suo inizio, l'Appaltatore oltre ai danni, sarà passibile di una multa di € 100,00 (Euro cento/00) al giorno solare, che gli sarà addebitata negli atti contabili, e occorrendo prelevata dalla cauzione.

Qualora l'esecuzione d'ufficio dovesse protrarsi per più di 20 giorni, o in caso di recidiva da parte dell'Appaltatore che obblighi così il Committente ad addivenire per più di una volta durante l'Appalto alla

esecuzione d'ufficio parziale o totale, si farà luogo senz'altro alla rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore a sensi dell'articolo seguente.

Art. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave negligenza o di frode nei riguardi dell'adempimento dei suoi obblighi contrattuali, il Committente avrà il diritto pieno e indiscutibile di intimare al medesimo la rescissione del Contratto in qualunque tempo, e senza corrispondergli alcuna indennità, ma anzi con diritto alla rifusione dei danni e delle spese.

Resta espressamente pattuito tra le Parti contraenti che l'Appaltatore non dovrà, né potrà mai fare azione sospensiva delle intimazioni per la rescissione del Contratto, libero solo di fare quelle domande di compenso che egli crederà di poter presentare.

L'intimazione per la rescissione del Contratto sarà fatta a mezzo di messo notificatore e il Contratto si intenderà sciolto entro 5 giorni dalla data della intimazione in parola, fatte comunque salve le clausole di cui all'art. 136 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Oltre che nei casi previsti ai precedenti articoli, la risoluzione dell'accordo quadro potrà essere effettuata nel caso in cui si verificano da parte dell'Appaltatore inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali e contrattuali; in tal caso, il Committente ha la facoltà di risolvere l'accordo, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva, l'ammontare del credito maturato dall'Appaltatore per i servizi resi e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento dei danni subiti.

Tutte le clausole del presente CSA sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione dell'accordo stesso.

Il Committente, in aggiunta a quanto sopra, può richiedere la risoluzione dell'accordo nei seguenti casi:

- a. in qualsiasi momento quando ritenga che l'Appaltatore non sia più idoneo a continuare l'accordo quadro;
- b. in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, etc. a carico dell'Appaltatore;
- c. in caso di cessione totale o parziale dell'accordo quadro;
- d. nei casi di morte del legale rappresentante dell'Appaltatore, di uno dei soci dell'Appaltatore costituito in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, nel caso in cui l'amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- e. quando non vengono rispettati da parte dell'Appaltatore, gli accordi sindacali in vigore e in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari;
- f. sospensione o rallentamento delle prestazioni;
- g. cessione, anche di fatto, del presente accordo quadro;
- h. mancata corretta esecuzione a perfetta regola d'arte e in conformità della "Comunicazione di esecuzione" di tutto o di parte delle prestazioni affidate entro il termine utile previsto nella stessa.

Oltre alla possibilità del Committente di procedere alla risoluzione dell'accordo quadro, l'Appaltatore sarà tenuto nei confronti del Committente al pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti e per le maggiori spese, qualora dai fatti derivi grave nocumento al Committente nel caso di grave violazione degli obblighi contrattuali.

La risoluzione dell'accordo quadro è dichiarata con preavviso di 15 giorni, da trasmettere con lettera raccomandata Ar e, in tale caso, il Committente potrà concludere l'accordo con il concorrente che avrà formulato la seconda migliore offerta.

L'Appaltatore non porrà alcuna eccezione, né avrà titolo ad alcun risarcimento di danni eventuali.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Appaltatore dall'obbligo di portare a compimento i lavori ordinati con la "Comunicazione di esecuzione" in essere alla data in cui è dichiarata.

Art. 24 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il Committente ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal Contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 25 - PERSONALE DELL'APPALTATORE: DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità, adeguato numericamente alle necessità e alle sue dipendenze dirette, intendendosi con ciò la regolare assunzione.

Il personale dell'Appaltatore dovrà restare subordinato al Servizio Tecnico e ai Tecnici che ne fanno parte.

Il Servizio Tecnico avrà diritto di esigere l'allontanamento dal cantiere dei dipendenti dell'Appaltatore per la loro insubordinazione, malafede, incapacità, frode, furto o inadempienza agli obblighi di Contratto. Il giudizio sulla capacità dei dipendenti dell'Appaltatore sotto questi effetti è esclusivamente devoluto al Servizio Tecnico.

Art. 26 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO IL COMMITTENTE E VERSO I TERZI

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di Contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, intendendosi esplicitamente che le norme contenute nel presente CSA sono da lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi o riduce comunque la sua responsabilità.

L'Appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dal Committente o dai Terzi per il modo con cui furono condotti o eseguiti i lavori e a tenere sollevate e indenni da ogni corrispondente richiesta il Committente in senso lato, e ciò nonostante l'obbligo dell'Appaltatore di obbedire agli ordini del Servizio Tecnico.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei limiti sopra accennati, dell'opera di tutti i suoi dipendenti.

Art. 27 - NUOVI PREZZI

Quando, con la regolare approvazione del Committente, sia ordinato dal Servizio Tecnico all'Appaltatore di eseguire un genere di lavoro non previsto nel Contratto e di adoperare materiali di specie diversa o provenienti da luoghi diversi di quelli cui si riferisce il medesimo Contratto, e qualora fosse necessario stipulare Nuovi Prezzi riferiti a lavori, trasporti, materiali, forniture, detti Nuovi Prezzi si valuteranno:

- a) ragguagliandoli, se possibile, a quelli di lavori consimili contemplati nell'Elenco Prezzi;
- b) quando sia impossibile in tutto o in parte l'assimilazione anche con i prezzi dell'Elenco Regionale, ricavandoli totalmente o parzialmente, da analisi, o basandoli sui prezzi del comune commercio, fatto comunque salvo quanto espresso dall'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010.

Tali Nuovi Prezzi saranno comunicati all'Appaltatore per le sue osservazioni e saranno quindi ammessi in contabilità come prezzi provvisori, in attesa della approvazione del Committente.

In caso di mancato accordo sui Nuovi Prezzi in parola, l'Appaltatore sarà in facoltà di presentare le sue osservazioni al Committente, il quale giudicherà in merito. In caso di non acquiescenza, fatto salvo l'obbligo per l'Appaltatore a eseguire le lavorazioni prescritte a perfetta regola d'arte, lo stesso potrà richiedere che la vertenza venga risolta nei modi previsti dalla legislazione vigente in termini di contenzioso nel campo dei lavori pubblici.

Ai Nuovi Prezzi sarà applicato il ribasso d'asta stabilito dal Contratto.

Si darà corso alla revisione dei prezzi ogni qualvolta nel corso di validità dell'appalto la Regione Marche procederà all'aggiornamento del nuovo Prezzario regionale. Non è ammessa, in base all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 altra modalità di revisione dei prezzi.

Art. 28 - SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto di subappaltare e/o cedere anche parzialmente le prestazioni oggetto del presente CSA, salvo espressa autorizzazione, rilasciata dietro apposita richiesta scritta, dal Committente.

Si fa comunque riferimento alle norme di legge in vigore; l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- i destinatari del subappalto, se italiani, devono essere in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la normativa vigente, sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- nei confronti dell'Affidatario del subappalto non deve sussistere alcuno dei divieti previsti dalla vigente normativa;
- l'Appaltatore deve praticare per i lavori oggetto di subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento);
- solo successivamente all'autorizzazione rilasciata dal Committente potrà essere data esecuzione al Contratto di subappalto che dovrà essere depositato, unitamente alla documentazione relativa ai requisiti del subappaltatore e alla richiesta di autorizzazione, almeno 20 giorni prima della data prevista per l'effettivo inizio delle relative lavorazioni. Deve essere altresì allegata la dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e di collegamento, a norma dell'art. 2359 del c.c. con l'Impresa affidataria del subappalto. Il Committente provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa;
- l'Appaltatore deve indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, anche se mobili, i nominativi della eventuale Impresa subappaltatrice;
- prima dell'inizio dei lavori, e successivamente con cadenza mensile, le Imprese subappaltatrici devono trasmettere, tramite l'Appaltatore, al Committente la documentazione relativa all'effettuata denuncia agli Enti assicurativi e previdenziali, nonché alla Cassa Edile del personale impiegato nei lavori, nonché copia dei versamenti contributivi effettuati per legge a favore del predetto personale. Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi le Imprese subappaltatrici debbono rispettare le disposizioni in materia di

sicurezza, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e alle direttive del Coordinatore per la Sicurezza;

- le opere o i lavori eventualmente affidati in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'art. 118, commi 9, 10, 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare eventuali lavorazioni che intende subappaltare, anche per l'intera durata del Contratto.

Il Committente provvederà a corrispondere all'Affidatario gli importi dovuti.

È fatto obbligo all'Affidatario, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

ART. 29 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO, DIRETTORE DI CANTIERE

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Capitolato generale n. 145/00; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del Capitolato generale n. 145/00, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso il Committente, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del Capitolato generale n. 145/00, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata del Committente. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le Imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o delle persone sopra indicate deve essere tempestivamente notificata al Committente; ogni variazione della persona di cui al capoverso 3 deve essere accompagnata dal deposito presso il Committente del nuovo atto di mandato.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

(in adempimento all'art. 26 co.3 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA 4 DI FERMO

OGGETTO DELL'APPALTO: LAVORI DI TINTEGGIATURA E AFFINI DA EFFETTUARSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N. 4 FERMO.

		Firma(*)
Per il Datore di Lavoro:	Il Direttore di A.V. Dott. Alberto Carelli	
Redatto da:	Il Responsabile S.P.P. Dott. Claudio Balducci	

(*) l'originale del presente documento sottoscritto, è depositato presso il S.P.P. della AV4 di Fermo.

1. Premessa

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, previa valutazione del committente.

2. Descrizione delle attività oggetto di appalto

LAVORI DI TINTEGGIATURA E AFFINI DA EFFETTUARSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELL'ASUR MARCHE AREA VASTA N.4 FERMO.

Si riportano le attività che saranno svolte dal fornitore, presso i luoghi di lavoro del' AV4 di Fermo, ovvero:

- lavori di tinteggiatura;
- opere in cartongesso;
- controsoffitti in genere.

In considerazione della variabilità delle modalità di effettuazione dei lavori, da parte della Ditta esecutrice, il presente documento è da considerarsi una prima stesura, suscettibile dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche da concordare tra committente e appaltatore, prima dell'inizio delle attività da parte della singola ditta fornitrice (art. 26 c.2 D.Lgs 81/2008).

3. Individuazione delle attività interferenti



Di seguito sono state individuate le attività che possono dare origine a rischi da interferenze e per le quali quindi occorre attuare misure tecniche, organizzative e procedurali atte a eliminarli o comunque ridurli al minimo:

- esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'azienda committente e in presenza di utenti;
- compresenza di altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
- utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio;
- collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica delle aziende appaltanti;
- esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
- intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento;
- produzione di polveri;
- produzione di rumore;
- temporanea interruzione delle forniture elettriche e / o idriche e/o di gas;
- lavori in altezza;



4. Rischi specifici connessi all'attività del committente.

Per gli operatori delle ditte impegnate negli interventi manutentivi all'interno delle strutture aziendali il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui gli stessi svolgono la loro attività.

Al fine di rendere agevole l'interpretazione della segnaletica di sicurezza presente nelle varie sedi della A.V. n.4 si indicano di seguito i cartelli che più frequentemente si possono incontrare nelle varie strutture aziendali riportanti i pittogrammi associati ai fattori di rischio.

SOSTANZE PERICOLOSE 	<ul style="list-style-type: none">• Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.• I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, le Sale Parto, l'Anatomia Patologica gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
AGENTI BIOLOGICI 	<ul style="list-style-type: none">• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, la Sala Autoptica, le Sale Operatorie, le Sale Parto, l'Anatomia Patologica ed il Laboratorio Analisi,• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.)• I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC) • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.
<p>CAMPO MAGNETICO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.
<p>RADIAZIONI LASER</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica) e per usi fisioterapici (Servizio Recupero Rieducazione Funzionale).
<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale facente capo alla U.O. Att. Tecniche. • È vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il personale dell'U.O. Att. Tecniche.

MOVIMENTAZIONE CARICHI 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimento delle merci all'interno delle Strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.
CADUTE 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati.

5. Rischi da Interferenze: valutazione e individuazione delle Misure di prevenzione e protezione

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Urti / Investimenti -circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi -spostamenti a piedi all'esterno dell'edificio - scarico/carico materiali e attrezzature	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente - Rispettare le procedure di accesso alle varie aree raccordandosi con l'Azienda - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile, farsi coadiuvare da un collega a terra o preavvisare la manovra con il clacson. - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Prima di procedere alle operazioni di carico/scarico materiale e attrezzature dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inseriti)

<p>Urti, impatti, schiacciamenti</p> <p>aree interne (corridoi, sale d'attesa, ambulatori, camere degenza, ecc...)</p>	<p>Lieve</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori ed utenti - L'intervento deve essere effettuato in assenza di paziente, salvo casi eccezionali da concordare con il Responsabile di Reparto. - Non utilizzare in maniera impropria gli utensili. - Utilizzare correttamente utensili ed attrezzature per la manutenzione ordinaria. - Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo - Non abbandonare gli utensili/attrezzature nei passaggi
<p>Percorsi di accesso e Utilizzo di ascensori e/o montacarichi per trasporto carichi</p>	<p>Medio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per il trasporto del materiale necessario allo svolgimento delle attività citate in oggetto, la Ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori, dovrà concordare i percorsi con il Responsabile della U.O. interessata. - L'utilizzo di ascensori e/o montacarichi per il trasporto dei carichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: <ul style="list-style-type: none"> - schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore; è vietato effettuare il contemporaneo trasporto di persone); - caduta e inciampo (esiste un potenziale rischio di caduta nel vano elevatori qualora le porte di piano risultassero aperte senza la presenza della cabina o la pavimentazione della cabina non sia correttamente allineata a quella di piano). Segnalare tempestivamente eventuali problemi tecnici alla U.O.C. Attività Tecniche astenendosi dall'utilizzare tali impianti in caso di guasti o anomalie di funzionamento.

Cadute dall'alto e rischi connessi all'uso di scale	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di attività che prevedono l'accesso per lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato dall'alto. - l'area circostante deve essere opportunamente delimitata e adeguatamente segnalata in modo che non ci siano pericoli per le persone che transitano nella zona. - Se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucchiolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scale in due persone.
Elettrocuzione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora si presenti un'anomalia dell'impianto elettrico è necessario segnalare immediatamente all'U.O. Att. Tecniche - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico. - Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati. - L'attaccamento all'impianto di utensili, macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.
Insudiciamento degli ambienti di lavoro in comune	Lieve	Deve essere garantito l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.
Rumore	Lieve	Non eseguire le lavorazioni rumorose all'interno della struttura negli orari destinati al riposo dei degenti; concordare gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose con il responsabile della U.O. degli ambienti di lavoro dove vengono svolte tali lavorazioni.

Biologico	Medio	<p>Il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire scrupolosamente le stesse procedure previste per gli operatori del committente, in particolare quelle inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di accesso e sosta nei locali ove si svolgono le lavorazioni e negli ambienti adiacenti; • uso sicuro e corretto delle attrezzature di lavoro e degli ambienti di lavoro; • corretta gestione e smaltimento dei rifiuti, comuni e speciali; • uso, nei casi e con le modalità previste dal committente e dalla normativa vigente, del D.P.C. e dei D.P.I. per il rischio biologico (vestiario, guanti, mascherine, semi mascherine facciali filtranti, occhiali di protezione); • rispetto della segnaletica di sicurezza e delle procedure finalizzate alla gestione delle possibili emergenze, nonché delle procedure adottate dal personale aziendale in caso d'infortunio (es: ferite da taglio o da punta, contatto con liquidi biologici potenzialmente infetti).
Emissioni di polveri	Medio	Evitare le emissioni di polveri negli ambienti di lavoro e nei locali limitrofi qualora vi sia la contemporanea presenza di operatori della committenza e/o di degenti e/o di utenti.
Incendio/Evacuazione	Medio	<p>Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p> <p>Nel caso in cui durante l'intervento si verificano situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dall'Azienda alla gestione dell'emergenza stessa.</p>
Chimico	Lieve	Evitare di svolgere le attività lavorative che comportano l'utilizzo di prodotti pericolosi per la salute, in presenza di altro personale non addetto ai lavori, utilizzare i previsti D.P.I.. Dopo aver eseguito gli interventi di tinteggiatura dei locali, con utilizzo di prodotti pericolosi per la salute, prima di renderli accessibili al personale, assicurarsi di che sia stato effettuato un adeguato ricambio d'aria.

Inoltre, si precisa che:

- Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro del' AV4 è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O.;
- Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla committenza che provvederà al coordinamento delle attività al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza;
- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs n. 81/08 ss.mm.ii.);

- I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante tutta la durata dell'intervento all'interno delle aree in cui sono esposti i relativi cartelli;
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non preventivamente autorizzati dai relativi Responsabili;
- Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine;
- Le sostanze chimiche e i prodotti pericolosi utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. **è vietato fumare e consumare bevande alcoliche;**
2. **è vietato introdurre sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;**
3. **le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE).**

6. Subappalti

Per l'esecuzione dei lavori previsti la Ditta titolare dell'appalto, così come comunicato dalla Ditta stessa intende usufruire del subappalto: Si ☐ ; No ☒ , in caso di risposta affermativa il presente documento è sottoscritto per presa visione e accettazione di quanto in esso riportato, dalle seguenti ditte che collaborano con la Ditta titolare dell'appalto:

a) Ditta: _____

Firma del Datore di Lavoro _____

Tipologia di lavori subappaltati _____

b) Ditta: _____

Firma del Datore di Lavoro _____

Tipologia di lavori subappaltati _____

7. Stima dei costi della sicurezza da interferenze

Sulla base dei rischi da interferenza individuati nel presente documento, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

si ☐ no ☒

Misure previste	Descrizione	Costo

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza.

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008). Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante" (**DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**).